



CITTÀ DI SAVIGLIANO

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

Savigliano, Maggio 2016
REVISIONE LP0516

PROGETTISTI

Geom. Parlanti Andrea
Arch. Ghiberti Silvia

SINDACO

Cussa Claudio

SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Soffientini Genziana

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

INDICE

ART. 1 – PREMESSA

- 1.1 OGGETTO DEL PIANO GENERALE IMPIANTI
- 1.2 FINALITA'
- 1.3 CRITERI GENERALI
- 1.4 AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 – SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO

ART. 3 – DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

ART. 4 – DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

ART. 5 – PROGETTI PARTICOLAREGGIATI

ART. 6 – DISPOSIZIONI GENERALI PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

- 6.1 DURATA DELL'ESPOSIZIONE
- 6.2 NORME GENERALI DI INSTALLAZIONE
- 6.3 FORMA E COLORE
- 6.4 MATERIALI
- 6.5 DIMENSIONI
- 6.6 STRUTTURA
- 6.7 DISTANZE
- 6.8 ILLUMINAZIONE
- 6.9 POSIZIONAMENTO

ART. 7 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

- 7.1 INSEGNE DI ESERCIZIO
- 7.2 INSEGNE DI ESERCIZI COMMERCIALI
- 7.3 CARTELLI
 - 7.3.1 CARTELLI
 - 7.3.2 CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA
- 7.4 IMPIANTO PUBBLICO DI ARREDO
- 7.5 PREINSEGNE (FRECCHE DIREZIONALI)
- 7.6 STRISCIONI
- 7.7 SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO SU SUPERFICIE STRADALE
- 7.8 IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO
- 7.9 PUBBLICITA' ESEGUITA CON I MEZZI SONORI
- 7.10 TARGHE
- 7.11 PUBBLICITA' VEICOLI
- 7.12 ROTATORIE STRADALI
 - 7.12.1 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL VERDE E DELLA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLE ROTATORIE
 - 7.12.2 CONTENUTI MINIMI DI MANUTENZIONE
 - 7.12.3 VERIFICHE
 - 7.12.4 CONFORMITA' CON IL CODICE DELLA STRADA
 - 7.12.5 SPONSORIZZAZIONE GESTIONE VERDE PUBBLICO
 - 7.12.6 NORMA TRANSITORIA

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

ART. 8 – DIVIETI DI INSTALLAZIONE ED EFFETTUAZIONE DI PUBBLICITA'

ART. 9 – TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE

ART. 10 – AUTORIZZAZIONI

- 10.1 AUTORITA' COMPETENTE
- 10.2 DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PERMANENTI
- 10.3 RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PERMANENTI
- 10.4 DURATA
- 10.5 OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
- 10.6 VIGILANZA
- 10.7 PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI ESISTENTI
- 10.8 SANZIONI AMMINISTRATIVE

ART. 11 – NORME TRANSITORIE

ART. 12 – IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO SOGGETTI A CONCESSIONE

ART. 13 – REVOCA DELLE CONCESSIONI

ART. 14 – IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

- 14.1 NORME PARTICOLARI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI
- 14.2 SPAZI PRIVATI PER LE AFFISSIONI

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

1. PREMESSE

1.1. OGGETTO DEL PIANO GENERALE IMPIANTI

Il presente piano ha per oggetto l'insieme delle norme che disciplinano la gestione dell'attività pubblicitaria e dell'installazione di strutture, opere e manufatti recanti messaggi pubblicitari.

Il P.G.I. è redatto secondo le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 3 e del comma 8 dell'art. 36 del D.Lgs. 507/93, con specifico riferimento alle norme contenute nel D.Lgs 285/92 "Nuovo Codice della strada" e successive modificazioni, nonché di quelle del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

1.2. FINALITA'

Finalità del Piano Generale Impianti è di regolamentare il corretto utilizzo delle varie forme pubblicitarie salvaguardando l'unitarietà di arredo e le caratteristiche dei siti urbani coinvolti, le compatibilità di natura architettonica, archeologica, artistica, ambientale e paesaggistiche.

Il Piano Generale Impianti determina la tipologia, il numero, le distanze, le caratteristiche dei mezzi pubblicitari, siano essi apposti su proprietà pubbliche o private, nonché il numero degli impianti destinati alla Pubblicità a mezzo di Affissione Diretta.

Le forme di pubblicità previste dal Piano Generale Impianti non potranno essere in contrasto con le esigenze di viabilità, urbana ed extraurbana, di sicurezza, dello sviluppo delle zone di espansione residenziale, commerciale ed industriale.

Ai fini delle pubbliche affissioni, scopo del Piano Generale Impianti – determinando caratteristiche, quantità e dislocazione degli impianti di pubbliche affissioni – è di garantire il precipuo interesse pubblico nella diffusione di manifesti di istituto del Comune, dello Stato, della Regione e di altri enti territoriali, nonché la salvaguardia del diritto fondamentale di ciascun cittadino alla libera espressione del pensiero attraverso l'affissione di manifesti comunque privi di rilevanza economica.

Inoltre, il Piano Generale Impianti, indica la parte di impianti affissionali destinati ad accogliere messaggi di carattere commerciale, la cui affissione è richiesta al servizio pubblico.

Il Piano Generale Impianti prevede lo sviluppo programmatico degli impianti affissionali pubblici, la loro manutenzione ed ammodernamento utilizzando i fondi allo scopo destinati nonché quelli introitati per l'applicazione delle sanzioni amministrative.

Il Regolamento detta i criteri di elaborazione ed attuazione del Piano Generale Impianti, per ciascuna delle fattispecie in esame, separatamente trattate per chiara identificazione.

Il Piano Generale Impianti è redatto e modificato da una Commissione Tecnica costituita dai Responsabili dei Settori Tecnico, Urbanistica ed Assetto del Territorio e Polizia Municipale, o loro delegati. La Commissione acquisisce i pareri tecnici necessari sul progetto di Piano Generale Impianti nei termini previsti dallo Statuto Comunale. In mancanza di osservazioni contrarie propone il Piano Generale Impianti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale che lo adotta in conformità ai disposti di legge e dello Statuto Comunale. Il P.G.I. si pone anche come obiettivo la garanzia della sicurezza, dell'estetica e della funzionalità degli impianti al fine

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

di consentire un corretto inserimento dei mezzi pubblicitari e di affissione nell'ambito del territorio comunale. Oltre a disciplinare la comunicazione pubblicitaria, si prefigge lo scopo di tutelare i valori storico-architettonici dell'ambiente urbano e quelli paesaggistici del territorio comunale.

1.3 CRITERI GENERALI

Il P.G.I. determina le modalità di effettuazione della pubblicità e delle pubbliche affissioni, anche ai fini dell'applicazione dei tributi comunali ad esse relativi: imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Il Piano è completato dalle norme che ne programmano l'attuazione nel tempo, che dispongono l'adeguamento degli impianti esistenti e disciplinano termini e modalità per la rimozione degli impianti in contrasto con lo stesso e con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Il Piano Generale Impianti è approvato con apposita deliberazione da adottarsi dal Consiglio Comunale. Dall'entrata in vigore del presente Piano l'Amministrazione Comunale provvede a dar corso ai procedimenti relativi alle richieste di installazione di nuovi impianti.

1.4 AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del P.G.I. si applicano ai messaggi pubblicitari istituzionali, commerciali e privati, ad esclusione dei messaggi effettuati con veicoli, aeromobili, mezzi sonori, palloni frenati, volantinaggio e delle insegne commerciali normate con apposito Regolamento comunale.

Le norme del presente piano sottostanno alla seguente distinzione:

Fuori dal Centro Abitato.

In questo caso si applicano le disposizioni, di cui all'art. 23 del Codice della Strada e dell'art. 51 del relativo Regolamento.

Nel Centro Abitato.

La nozione di centro abitato, ai fini del presente Piano, è quella stabilita dalla legge. Sull'allegato n. 1 sono evidenziati i confini entro i quali è compreso il centro abitato. Ai sensi del disposto del Comune e dell'art. 23 del Codice della Strada i Comuni, limitatamente alle strade di tipo E) ed F) hanno la facoltà di concedere deroghe alle norme relative alle distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri messaggi pubblicitari.

Pertanto sul caso in esame si fa specifico riferimento a quanto stabilito dal Regolamento comunale.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

2. SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO

In seguito all'esame del contesto del territorio, lo stesso viene suddiviso nelle seguenti zone omogenee:

- A) CENTRO STORICO propriamente detto ZONA DI PREGIO AMBIENTALE
E' evidenziato in rosso sulla planimetria

- B) CENTRO URBANO
Comprende tutte le aree esterne al Centro Storico, con l'esclusione delle aree artigianali e commerciali. E' evidenziato in viola sulla planimetria

- C) ZONE ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI
Comprende le aree delimitate in colore giallo sulla planimetria

- D) RESTO DEL TERRITORIO
Rientrano in questa categoria tutte le strade e le aree non comprese nei precedenti punti.

- E) STRADE CON INTENSA VIABILITA'
Rientrano in questa categoria le strade statali e le provinciali

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

3. DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

In relazione alle diverse caratteristiche delle strutture viarie, il Codice della Strada all'art. 2, comma 2 , prevede la seguente suddivisione delle strade.

A – Autostrada:

strada extra urbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

B – Strada extraurbana principale:

strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

C – Strada extraurbana secondaria:

strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchina.

D – Strada urbana di scorrimento:

strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata entrambe con immissioni ed uscite concentrate.

E – Strada urbana di quartiere:

strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

F – Strada locale:

strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata, ai fini di cui al comma 1 art. 2 del Codice della Strada, non facente parte degli altri tipi di strade.

Ai fini di quanto disposto dal vigente regolamento, le strade di tipo C, all'interno del centro abitato, vengono classificate come urbane di tipo E.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

4. DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Ai fini del presente Piano viene definito mezzo pubblicitario qualunque supporto di qualsiasi materiale costituito, adatto per l'esposizione dei messaggi pubblicitari in genere e cioè di tipo propagandistico, pubblicitario, informativo, direzionale, le targhe ed altro, con esclusione di tutta la segnaletica stradale e delle insegne.

Di seguito viene riportato l'elenco delle diverse tipologie di impianti:

Si definisce "insegna d'esercizio" la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nel raggio massimo di 100 metri dalla stessa sede. Può essere luminosa per luce indiretta oppure opaca.

Si definisce "striscione" l'elemento bidimensionale sostenuto unicamente da cavi, realizzato in modo da resistere alla forza del vento, in materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie d'appoggio o comunque non aderente alla stessa.

Si definisce "cartello" un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

Si definisce "impianto pubblico di arredo" un manufatto mono o bidimensionale supportato da idonea struttura di sostegno, di forma rettangolare, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Non può essere illuminato con luce indiretta ma esclusivamente con luce propria.

Si definisce "preinsegna" la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta. Si definisce "stendardo" un elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali.

Si definisce "tabella" un manufatto bidimensionale di profondità massima pari a 5 cm, realizzato con materiali di qualsiasi natura, dotato di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata, vincolato in aderenza a strutture edificate.

Si definisce "transenna parapetonale" un manufatto bidimensionale di arredo urbano, rigidamente ancorato al suolo, completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, il cui modello, materiale e colore dovranno essere conformi alle indicazioni della Civica Amministrazione. Dovranno essere utilizzate esclusivamente per l'orientamento e/o la protezione del traffico pedonale; non sono ammessi impieghi diversi.

Si definisce "orologio" un manufatto di arredo urbano, rigidamente ancorato al suolo, completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, il cui modello, materiale e colore dovranno essere conformi alle indicazioni della Civica Amministrazione.

Si definisce "palina fermata bus" un manufatto bidimensionale di arredo urbano, rigidamente vincolato ad un palo segnaletico di fermata bus, completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, il cui modello, materiale e colore dovranno essere conformi alle in

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

Si definisce “poster” un manufatto bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, rigidamente ancorato al suolo o in aderenza a fabbricati, destinato ad accogliere manifesti delle pubbliche affissioni della Civica Amministrazione.

Si definisce “trespolo” un manufatto tridimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

In base alla finalità dei messaggi, gli impianti sono destinati a supportare comunicazioni di natura istituzionale o commerciale.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

5. PROGETTI PARTICOLAREGGIATI

L'Amministrazione può eseguire progetti particolareggiati, al fine di attuare una corretta distribuzione degli impianti pubblicitari nonché un graduale riordino degli stessi.

Il progetto particolareggiato è un progetto di massima, redatto in scala adeguata e con tutti gli elaborati necessari, funzionale a individuare le caratteristiche di progettazione ed installazione di impianti pubblicitari nell'ambito del territorio cittadino o in parti omogenee dello stesso.

Il progetto particolareggiato dovrà essere accompagnato da una dettagliata relazione tecnica riferita:

- all'analisi del territorio cui lo stesso è riferito;
- ai singoli siti oggetto degli interventi con precisa descrizione dello stato attuale dei luoghi;
- alle proposte di inserimento dei mezzi pubblicitari sia in termini di caratteristiche degli stessi sia in termini di impatto nei confronti dei singoli siti che si intendono utilizzare.

In caso di interventi funzionali alla ristrutturazione di ambiti urbani già dotati di impianti, potranno essere impartite, anche mediante Progetti Particolareggiati, prescrizioni vincolanti per il rifacimento degli impianti pubblicitari di esercizio al fine di garantirne un riordino generale.

Nell'ambito dei Progetti particolareggiati potranno essere proposti impianti di tipologie diverse da quelle previste dal presente Piano purché la scelta sia motivata e rispetti i principi di tutela delle caratteristiche storiche, ambientali, funzionali e di immagine delle diverse zone del territorio comunale, nonché di diffusione equilibrata e ordinata degli impianti stessi.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

6. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

6.1 DURATA DELL'ESPOSIZIONE

I mezzi pubblicitari di cui trattasi possono avere durata temporanea o permanente, in relazione al periodo di esposizione:

TEMPORANEA

In questa categoria ritroviamo i mezzi finalizzati all'esposizione di pubblicità relativa a speciali eventi di durata limitata, quali ad esempio: manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, effettuate mediante striscioni, stendardi, gonfaloni, cartelli, ecc.

PERMANENTE

Rientrano in questa categoria i mezzi pubblicitari, vincolati solidamente al suolo od altre strutture, destinati a costituire un supporto duraturo per l'esposizione di messaggi attraverso, cartelli, tabelle murali, trespolti, stendardi, pensiline, transenne parapetonali, orologi, panchine, vetrinette, insegne e cartelli ubicazionali, ecc.

Per questi mezzi, all'atto del rilascio dell'autorizzazione l'ufficio comunale competente stabilisce la durata ammessa per ogni singola installazione.

6.2 NORME GENERALI DI INSTALLAZIONE

Il posizionamento di qualsiasi mezzo pubblicitario, indipendentemente da altre normative, dovrà sempre rispettare le seguenti prescrizioni relative a:

- forma e colori
- materiali
- dimensioni
- struttura
- distanze
- illuminazione
- posizionamento

6.3 FORMA E COLORE

I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari hanno sagoma regolare, che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente nel rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni.

Occorre altresì evitare che il colore rosso utilizzato nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo di segnali stradali di pericolo, di precedenza e d'obbligo, limitandone la percettibilità.

6.4 MATERIALI

I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici. I segni orizzontali reclamistici devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscano una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

6.5 DIMENSIONI

I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari, se installati fuori dai centri abitati non devono superare la superficie di 6 mq. ad eccezione delle insegne di esercizio poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati, che possono raggiungere la superficie di 20 mq.; qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio sia superiore a 100 mq. è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10% della superficie di facciata eccedente 100 mq. fino al limite di 50 mq.

Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1 m. x 0,20 m. e superiori di 1,50 m. x 0,30 m. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di più preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.

6.6 STRUTTURA

Le strutture di sostegno e di fondazione, sia per le esposizioni temporanee che per quelle permanenti, devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi. Le strutture di impianti permanenti verranno esaminate dal competente ufficio comunale, anche sotto il profilo estetico. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada.

6.7 DISTANZE

Tutte le distanze che devono essere rispettate dagli impianti pubblicitari saranno misurate dalle estremità degli impianti stessi nella direzione della misurazione, inoltre le distanze minime relative a semafori, monumenti e opere d'arte in genere sono richieste unicamente se l'impianto entra, da qualsiasi posizione, nel campo visivo dell'elemento da rispettare. Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione degli impianti pubblicitari di servizio, posti in opera fuori dai centri abitati, deve essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 1,5 m. rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente. Il bordo inferiore degli striscioni posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane, deve essere in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 5,1 m. rispetto al piano della carreggiata.

6.8 ILLUMINAZIONE

Nessun impianto potrà avere luce intermittente, né di colore rosso, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che comunque provochi abbagliamento. Le sorgenti luminose, i cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari luminosi devono avere una sagoma regolare che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso e del verde, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni. Nel caso di intersezioni semaforiche, ad una distanza dalle stesse inferiore a 300 m., fuori dai centri abitati, è vietato

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

l'uso dei colori rosso e verde nelle sorgenti luminose, nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari posti a meno di 15 m dal bordo della carreggiata. La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare farmacie, ambulatori e posti di pronto soccorso.

6.9 POSIZIONAMENTO

I mezzi pubblicitari come definiti all'art. 47 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada e dal presente Piano, al di fuori dei centri abitati e all'interno degli stessi, limitatamente alle strade A, B e D dovranno osservare le prescrizioni stabilite dall'art. 23 del Codice della Strada e dagli articoli 48, 49, 50, 51, 52 del relativo regolamento di attuazione.

Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti.

Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati e dai tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50km/h., salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:

- m. 3 dal limite della carreggiata
- m. 100 dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari
- m. 250 prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione
- m. 150 dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione
- m. 150 prima dei segnali di indicazione
- m. 100 dopo i segnali di indicazione
- m. 100 dal punto di tangenza delle curve come definite all'art. 3 comma 1, punto 20) del codice
- m. 250 prima delle intersezioni e delle rotatorie
- m. 100 dopo le intersezioni e dopo le rotatorie
- m. 200 dagli imbocchi delle gallerie

Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia. Nel caso in cui, lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del luogo in cui viene chiesto il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, già esistano a distanza inferiore a 3 m. dalla carreggiata, costruzioni fisse, muri, filari di alberi, di altezza non inferiore a 3 m., è ammesso il posizionamento stesso in allineamento con la costruzione fissa, con il muro e con i tronchi degli alberi. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono, in ogni caso, ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.

Il posizionamento dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita l'installazione, è comunque vietato nei seguenti punti:

- sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- in corrispondenza delle intersezioni e delle rotatorie;
- lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20) del codice e tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°
- in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- sui ponti e sottoponti non ferroviari,
- sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.

Le distanze indicate al comma precedente, ad eccezione di quelle relative alle intersezioni ed alle rotoatorie, non sono rispettate per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza, per tutta la loro superficie, a fabbricati o comunque, fuori dai centri abitati, ad una distanza non inferiore a 3 m. dal limite della carreggiata.

I divieti sopra citati, con l'esclusione del posizionamento in curva, non si applicano per le insegne parallele al senso di marcia e in aderenza ai fabbricati.

Fuori dai centri abitati può essere autorizzata la collocazione, per ogni sensi di marcia, di una sola insegna di esercizio per ogni stazione di rifornimento di carburante e stazione di servizio, della superficie massima di 4 mq. fermo restando tutte le altre disposizioni di cui al presente paragrafo.

Le insegne di esercizio di cui sopra sono collocate nel rispetto delle distanze e delle norme di cui commi 2, 3 e 4 dell'articolo 51 del regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada, ad eccezione della distanza dal limite della carreggiata.

Per tutti gli impianti pubblicitari di servizio costituiti da paline e pensiline di fermata autobus e da transenne parapetonali recanti uno spazio pubblicitario con superficie inferiore a 3 mq. non si applicano, fuori dai centri abitati, le distanze previste al comma 2 del citato art. 51 ed entro i centri abitati si applicano le distanze fissate dai regolamenti comunali, semprechè siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del Codice della Strada.

Nei centri abitati, la diffusione di messaggi pubblicitari utilizzando transenne parapetonali, è disciplinata dai regolamenti comunali, che determinano le dimensioni, le tipologie ed i colori, sia delle transenne che degli spazi pubblicitari nelle stesse inseriti, tenuto conto del circostante contesto storico, architettonico, semprechè siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del Codice della Strada.

Lungo le strade ed in prossimità delle stesse è ammessa la posa in opera di cartelli o altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi per gli utenti della strada, quali orologi, contenitori per rifiuti, panchine, pensiline, indicazioni toponomastiche ed altre, sempre che siano rispettate le distanze minime previste. Nel caso in cui ciascun cartello abbinato ad un servizio abbia una superficie di esposizione inferiore a 1 mq. non si applicano le distanze rispetto ai cartelli ed altri mezzi pubblicitari.

L'esposizione di striscioni e stendardi deve essere temporanea ed è ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo o dell'iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed a quella successiva allo stesso. Per gli striscioni, le locandine e gli stendardi le distanze dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari si riducono rispettivamente a 50 m. ed a 1,25 m.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

Fuori dai Centri Abitati è vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi un periodo di variabilità inferiore a 5 minuti, in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli. Entro i centri abitati il periodo di variabilità ammesso è fissato in 3 minuti.

Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio, fuori ed all'interno dei centri abitati, possono essere collocati insegne di esercizio ed altri mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non supera l'8% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio, se trattasi di strade di tipo C e F e il 3% delle stesse aree se trattasi di strade di tipo A e B, semprechè gli stessi non siano collocati lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione e in corrispondenza degli accessi.

All'interno delle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio ad esse collegate sono ammessi esclusivamente i mezzi pubblicitari riportanti messaggi riferiti a prodotti inerenti l'attività esercitata dalla stazione stessa.

In attesa della classificazione delle strade si applicano le disposizioni dell'articolo 2, comma 8, del regolamento di attuazione del Codice della Strada. Dal computo della superficie dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari sono esclusi quelli attinenti ai servizi prestati presso la stazione o l'area di parcheggio. Nelle aree di parcheggio è ammessa, in eccedenza alle superfici pubblicitarie computate in misura percentuale, la collocazione di altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi per l'utenza della strada entro il limite di 2 mq. per ogni servizio prestato. In ognuno dei casi suddetti si applicano tutte le altre disposizioni del codice e del presente regolamento. Il posizionamento dei mezzi pubblicitari dovrà avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità degli impianti semaforici a partire da una distanza minima di m. 30. Gli impianti posizionati diagonalmente rispetto alle strada (né paralleli, né perpendicolari) dovranno rispettare le prescrizioni più restrittive.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

7. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

7.1 INSEGNE DI ESERCIZIO

Si definisce “insegna di esercizio” la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nel raggio massimo di 300 metri dalla stessa sede. Può essere luminosa per luce indiretta, oppure opaca. All'interno dei 300 metri non può essere autorizzato più di un impianto per ogni ditta.

Le dimensioni massime consentite sono le seguenti:

- Zona C, D, E: 6 mq.
- Zona B – limitata alle strade sottoelencate: 6 mq.
 - Via Liguria dall'incrocio con la Provinciale n° 7 per Marene, Via Monte Bianco, Via Bisalta, Via Cervino fino a C.so Romita angolo Via del Follone;
 - Via Saluzzo da Via Sanità alla S.S. 662

Non sono consentiti posizionamenti di insegne di esercizio nella zona A).

Sono pure ammesse le insegne bifacciali a bandiera “artistiche”, di dimensioni e caratteristiche da valutare in relazione all'edificio ed all'area di circolazione sulla quale prospettano, ad illuminazione indiretta. Qualora occorra pubblicizzare attività di interesse generale, sempre nel rispetto delle disposizioni di cui al presente piano, è consentito installare insegne di esercizio a bandiera, oppure impianti tipo totem, o su pali. Le insegne aventi forme irregolari saranno valutate di volta in volta dal Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, tenuto conto dell'esigenza di ornato. L'insegna non dovrà sporgere sulla sede stradale. E' vietata, di norma, l'installazione di insegne di esercizio sui tetti dei fabbricati di civile abitazione, all'interno delle zone A e B, di cui al precedente paragrafo 2 “Suddivisione del Territorio”. Per ciò che riguarda le insegne concernenti le strutture quali case di cura private e gabinetti ed ambulatori mono e polispecialistici, soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente e secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994 n° 657, le stesse devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- a) avere dimensioni non superiori a 20.000 centimetri quadrati (di norma cm. 100 x cm. 200);
- b) gli eventuali elementi luminosi e/o illuminati non devono essere intermittenti o lampeggianti, né programmati in modo da dare messaggio variabile,
- c) riportare il numero e la data dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente;
- d) essere costituite da materiale non deteriorabile;
- e) essere collocate orizzontalmente, verticalmente o a bandiera, sopra l'edificio e, quando l'edificio insiste in un complesso recintato, anche sulla recinzione;
- f) non può essere riportato alcun grafico, disegno o figura ad eccezione del simbolo rappresentativo della professione o dell'associazione professionale o di quello che segnala, laddove esista, un servizio di pronto soccorso.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

7.2 INSEGNE DI ESERCIZI COMMERCIALI

Per insegna di esercizio commerciale si intende la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'esercizio commerciale a cui si riferisce.

Per l'installazione di insegne luminose od illuminate devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- nella zona A sono ammesse preferibilmente insegne illuminate con luce indiretta; Richieste di installazione di insegne con luce diretta verranno di volta in volta sottoposte all'attenzione della Commissione Locale del Paesaggio, ad eccezione di quelle di esercizi di servizio (farmacie, tabacchi, ecc.);
- nelle altre zone possono essere autorizzate insegne sia luminose per luce propria che per luce indiretta, previa valutazione della Commissione Edilizia.

Ferme restando le prescrizioni del Codice della Strada, per ogni intervento di installazione di insegne si farà riferimento a quanto di seguito specificato:

1. E' vietato il collocamento di insegne sui muri che prospettano luoghi di pubblico passaggio o da esse visibili, senza l'approvazione del Comune, al quale deve essere presentato il disegno dell'insegna ed il testo dell'iscrizione.
In linea di massima sono vietati:
 - le iscrizioni dipinte sul nudo muro;
 - le insegne, che a giudizio insindacabile del Comune siano tali da deturpare il pubblico aspetto;
 - le iscrizioni il cui testo fosse scorretto nella locuzione, indecente nel concetto o disdicevole nella forma.
2. E' vietato collocare insegne sui tetti degli edifici di tipo residenziale, nonché su parapetti di terrazzi, balconi, dentro le luci delle finestre, all'esterno e sulle facciate oltre il piano terra;
3. Le insegne e gli elementi di arredo eliminati non acquisiscono il diritto nel tempo alla loro sostituzione o rimessa in opera, per i quali dovrà essere inoltrata una nuova istanza, nel caso in cui sia assentito l'intervento;
4. Tutte le insegne dovranno essere autorizzate preventivamente dal condominio e proprietario (in caso di altro richiedente);
5. al fine di non alterare l'equilibrio delle facciate ed il ritmo delle aperture degli edifici, è vietato collocare l'insegna a piani diversi dal piano terreno;
6. Su facciate che hanno unità formale e tipologica, le insegne dovranno essere trattate in modo omogeneo: stesso tipo di pannello, stessa altezza e stesso trattamento dei fori-vevtrina;
7. Ogni elemento pubblicitario deve essere fissato all'esercizio commerciale a cui fa riferimento. Le insegne devono risultare collocate in prospicienza e corrispondenza delle attività esercitate: eventuali eccezioni possono essere motivate da situazioni all'interno di cortili o altre similari opportunamente documentate;

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

8. Le insegne da applicare all'esterno delle case devono trovare opportuna sede tra le linee architettoniche dei fabbricati, in modo da non interromperle.
Per quanto attiene alle insegne relative alle vetrine, al fine di non alterare l'equilibrio delle facciate ed il ritmo delle bucatore degli edifici, non è ammesso coprire più di un foro vetrina, anche in presenza di esercizi che utilizzano più vetrine.
L'insegna pubblicitaria dovrà possibilmente essere collocata all'interno del foro-vetrina, salvo la manifestata impossibilità ed in tal caso potrà collocarsi al di sopra del foro.
9. Non è consentita l'installazione di insegne esterne a pannello su edifici che presentano un trattamento dei materiali di rivestimento del piano terreno di particolare pregio, quali: bugnato, lastre di pietra ed altro.
10. L'altezza minima non può, di norma, essere inferiore a m. 3,00 misurati dalla pavimentazione e la sporgenza non potrà superare m. 1,50 dal filo fabbricato.
11. Qualsiasi inserimento di insegna deve avvenire con materiali robusti, non deperibili e deve seguire un'attenta manutenzione in ogni sua parte e deve inoltre essere rifinita con cura.
12. Non sono ammessi inserimenti di insegne su elementi di particolare pregio architettonico e monumentale (fronti di edifici con cornici, bugnati, decorazioni, ecc. monumenti, alberi, siepi, inferriate decorate e simili). Devono, inoltre, essere rispettate opportune distanze da monumenti, opere d'arte, edifici di particolare pregio al fine di non ostacolare il campo visivo ad una distanza non inferiore a m. 10; per le Chiese la distanza non deve essere inferiore a m. 30;
13. Non possono essere occupati i vani delle finestre, salvo che con vetrofanie o vetrografie poste nella parte interna;
14. Qualsiasi tipo di luminosità non deve creare disturbo;
15. In un raggio di 15 m. dai semafori sono vietate insegne con luci a rapido movimento ed in particolare è vietato l'inserimento di luci di colore rosso, verde e giallo. Questa norma deve essere osservata ed adeguata anche dagli impianti esistenti a partire dall'approvazione del presente piano.
16. La natura, la posizione e le dimensioni dei componenti elettrici devono essere dichiarate nel progetto per una previsione ordinata ed adatta ad ogni specifico caso, le parti elettriche devono comunque essere posizionate ad un'altezza non inferiore a m. 3,00 da terra.
Devono, inoltre, essere sempre osservate le norme di sicurezza previste dalla vigente legislazione in materia.
17. Il titolare dell'autorizzazione (ditta proprietaria per impianti di esercizio, il cui nome deve essere visibile), è responsabile dell'impianto, anche con riferimento alle preesistenze edilizie o ai sedimi, all'osservanza delle norme di sicurezza, della manutenzione, nonché in caso di cessazione dell'autorizzazione, del ripristino dello stato preesistente con la rimozione di quanto autorizzato.

Si portano inoltre i parametri formali e funzionali per le insegne degli esercizi commerciali; queste vengono distinte in due categorie:

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

1. *Frontali* – Le insegne frontali sono strutture applicate al parametro esterno di un edificio e presentano sempre il lato decorato o la scritta parallela al filo di costruzione e quindi all'asse viario.
2. *Bandiera* – Le insegne a bandiera sono strutture applicate al parametro esterno dell'edificio sempre perpendicolarmente ad esso ed all'asse viario; possono presentare uno o due lati decorati, quindi leggibili da opposte direzioni.

Insegne frontali

Installazione nella zona A

- *Vetrofanie e vetrografie*
Sono ammesse con caratteristiche proprie dell'edificio o nel contesto ambientale; i colori consigliati sono: oro, nero, blu scuro, verde scuro.
Non è ammesso un eccesso di informazioni.
 - *Iscrizioni dipinte, murali, trompe l'oeil*
Ammesse con particolare attenzione e con soluzioni di elevata qualità formale e di dimensioni limitate.
 - *Bassorilievi, sculture, mosaici, fregi, graffiti*
Sono ammesse esclusivamente soluzioni di elevata qualità formale riferita al ripristino di preesistenze coerenti.
 - *Plance, pannelli non illuminati*
Sono ammessi nei pieni murari in assenza di decorazioni o elementi architettonici, immediatamente sopra le forature (lunette) con larghezza ad esse uguale e spessore non superiore cm. 4
Materiali indicativamente previsti: metallo dipinto o smaltato con eventuale pannello di copertura in vetro-legno di rovere, noce, ciliegio o di essenza scura.
Nelle aree non porticate sono ammesse:
 - a) al di sopra dell'ingresso principale o delle vetrine laterali con altezza non superiore a cm. 60 in aderenza od inclinate.
 - b) a lato dell'ingresso principale con altezza non superiore a cm. 80.
- Per questi impianti illuminati da sorgenti esterne, vale quanto sopra e le lampade dovranno essere:
- a) a braccio con caratteristiche "storiche" (a palla o a cappello)
 - b) a faretti di dimensioni contenute ed in numero non superiore alle aperture e con luce indiretta.
- *Filamento al neon*
Sono ammessi solo ed esclusivamente per gli esercizi di tipo ricettivo quali alberghi, hotel e per le farmacie. Per tutti gli altri esercizi sono ammessi esclusivamente all'interno della vetrina. Non sono ammessi i tubi al neon ravvicinati o paralleli che comunque inibiscano la visuale.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- **illuminazione a Led**
Sono ammessi solo ed esclusivamente per gli esercizi di tipo ricettivo quali alberghi, hotel e per le farmacie. Per tutti gli altri esercizi sono ammessi esclusivamente all'interno della vetrina. La temperatura di colore per le illuminazioni con faretti dovrà prevedersi nelle seguenti modalità:
 - o "bianco caldo" per temperatura di colore inferiore a 3.300 °K nelle aree dove la pavimentazione stradale è in porfido;
 - o "bianco neutro" per temperatura di colore compresa tra 3.300 e 4.000 °K nelle aree dove la pavimentazione stradale non è in porfido.

- **Lettere singole non luminose**
Sono ammesse esclusivamente per attività di interesse pubblico insediate (Banche, Biblioteche, Teatri, Enti Pubblici, ecc.)
Possono essere di bronzo e di rame, di spessore non superiore a cm. 6 e collocate nelle aperture, con rispetto delle partiture dei serramenti e nei pieni murari di limitate dimensioni (max cm. 30 x 30), senza interessare gli elementi architettonici e decorativi.
Nel caso di insegne illuminate, gli elementi di elettrificazione (trasformatori, scatole, cavi, ecc.) devono essere occultati o sistemati in posizioni accettabili, con effetto ordinato e non casuale.

- **Cassonetti**
Sono vietati

Installazione nelle Zone B, C, D, E

- **Vetrofanie e vetrografie**
Sono ammesse purchè inserite sulle vetrate dei serramenti. Non sono consentite lettere adesive esterne e non è ammesso un eccesso di informazioni

- **Iscrizioni dipinte, murali, trompe l'oeil**
Ammesse anche a riempimento di facciate cieche, purchè con soluzioni armoniche. Ogni intervento sarà comunque valutato di volta in volta con la particolare situazione ambientale esistente.

- **Bassorilievi, sculture, mosaici, fregi, graffiti**
Sono ammessi con contenuti e tecniche da valutarsi di volta in volta con la situazione ambientale esistente.

- **Plance, pannelli non illuminati**
Sono ammessi nei pieni murari in assenza di decorazioni o elementi architettonici, immediatamente sopra le forature (lunette) con larghezza ad esse uguale e spessore non superiore a cm. 4
Materiali indicativamente previsti: metallo dipinto o smaltato con eventuale pannello di copertura in vetro-legno di rovere, noce, ciliegio o di essenza scura.
Nelle aree non porticate sono ammesse:
 - a) al di sopra dell'ingresso principale o delle vetrine laterali con altezza non superiore a cm. 60 in aderenza od inclinate.
 - b) a lato dell'ingresso principale con altezza non superiore a cm. 80

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

Per questi impianti illuminati da sorgenti esterne, vale quanto sopra e potranno essere utilizzati elementi illuminanti di nuova concezione nel rispetto del carattere dell'edificio: non sono consentite lampade di forma tradizionale (candelabri, lanterne, fiaccole, ecc.)

- *Filamento al neon*
Sono ammessi per tutti gli esercizi. Non sono consentiti su coperture, balaustre, balconi, ringhiere di edifici residenziali.
- *Illuminazione a Led*
Sono ammessi per tutti gli esercizi. Non sono consentiti su coperture, balaustre, balconi, ringhiere di edifici residenziali. La temperatura di colore per le illuminazioni con faretti dovrà prevedersi nelle seguenti modalità:
 - o "bianco caldo" per temperatura di colore inferiore a 3.300 °K nelle aree dove la pavimentazione stradale è in porfido;
 - o "bianco neutro" per temperatura di colore compresa tra 3.300 e 4.000 °K nelle aree dove la pavimentazione stradale non è in porfido.
- *Lettere singole non luminose*
Sono ammissibili anche per interventi a carattere pubblicitario generale. Nel caso di insegne illuminate, gli elementi di elettrificazione (trasformatori, scatole, cavi, ecc.) devono essere occultati o sistemati in posizioni accettabili, con effetto ordinato e non casuale.
- *Cassonetti*
Sono ammessi anche con interventi a carattere pubblicitario generale o con soluzioni libere, purchè la facciata o parte autonoma di essa sia coinvolta in uno studio progettuale generale e con sporgenza massima non superiore a cm. 15. Non sono ammessi cassonetti luminosi sui tetti di qualsiasi tipo di edificio

Insegne a bandiera

Installazione nella zona A

Sono ammesse esclusivamente per pubblici servizi (alberghi, hotel e farmacie) le insegne a filamento neon di curata realizzazione e con dimensione massima di cm. 100 x 100

Sono altresì ammesse insegne non luminose le cui richieste di installazione verranno di volta in volta sottoposte all'attenzione della Commissione Locale del Paesaggio, ad eccezione di quelle dei pubblici esercizi di cui sopra.

L'installazione di questo tipo di insegne è vietato sotto i portici ad esclusione di quelle delle farmacie e tabacchi.

Installazione nelle zone B, C, D, E

Di norma sono ammesse insegne a filamento neon o lettere singole illuminate e non con luce riflessa o a luce interna, con esclusione di neon a tubi paralleli.

Sotto i portici non sono ammesse insegne di qualsiasi genere.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

7.3 CARTELLI

Si definisce “cartello” un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per la luce propria che per luce indiretta.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

I cartelli ed i tabelloni stradali, fuori dal centro abitato, devono avere aspetto decoroso anche nella facciata posteriore, specialmente quando essa è visibile da spazi pubblici; devono essere realizzati con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici.

Le strutture di sostegno e/o di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse all'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione all'installazione.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o triangolo e non devono generare confusione con la segnaletica stradale.

Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza ed in prossimità delle intersezioni.

DISTANZE

Il bordo inferiore dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari posti in opera al di fuori dei centri abitati deve essere, in ogni suo punto, ad una quota superiore di 1,5 m. rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente.

All'interno del centro abitato l'altezza da terra deve essere rispettata nella misura minima di 1,5 m. ad eccezione dei cartelli collocati a titolo temporaneo.

La distanza minima tra due cartelli, installati perpendicolarmente alla carreggiata, dovrà essere di metri 30.

COLLOCAZIONE SU STECCATI, PALIZZATE E/O STRUTTURE USO CANTIERE

L'installazione temporanea di cartelli su steccati, palizzate e/o simili, può essere autorizzata unicamente nei casi in cui le sopraccitate strutture occultino le insegne degli esercizi commerciali.

Per quanto riguarda i ponteggi, è possibile autorizzare i cartelli pubblicitari nella misura in cui gli stessi non superino nel loro complesso il 50% della superficie disponibile del ponteggio stesso.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di utilizzare per il servizio delle pubbliche affissioni le impalcature, gli steccati, i recinti di ogni genere.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

COLLOCAZIONE IN ADERENZA AI FABBRICATI

I cartelli installati in aderenza ai fabbricati ed unicamente su pareti cieche non possono superare i 18 mq. e devono essere posti ad un'altezza minima da terra di 5 m.

La superficie massima utilizzabile è stabilita nel 50% dell'intera facciata.

COLLOCAZIONE NEL CENTRO STORICO E NELLE ZONE DI PREGIO AMBIENTALE:
ZONA A

Installazione permanente

L'installazione permanente è vietata se non mediante strutture di proprietà del Comune di Savigliano o dell'Ente manifestazioni. A salvaguardia del centro storico in piazza Santa Rosa e delle vie di accesso limitrofe:

- Via Grassi
- Via Cambiani
- Via Gandi
- Via Miretti
- Via Beggiami
- Via del Teatro
- Piazza Cesare Battisti

sarà possibile installare solo ed esclusivamente dei cartelli indicatori atti ad indicare quelle unità commerciali prive di affaccio diretto sulla Piazza la cui struttura verrà studiata ed approvata dalla Commissione Locale del Paesaggio. I costi della realizzazione della struttura pubblicitaria e della sua installazione saranno a carico dell'Amministrazione comunale, mentre le tabelle direzionali saranno a carico degli esercizi commerciali previa comunicazione della grafica, all'ufficio tecnico comunale.

Posizionamenti temporanei

E' concesso il posizionamento di cavalletti pubblicitari a titolo temporaneo riferito all'attività commerciale posizionata ad una distanza massima di 20 metri, la cui struttura dovrà essere costituita in legno o alluminio delle dimensioni 70 cm di base e 100 cm di altezza per ogni faccia e con idonee basi anti ribaltamento, subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico la cui posizione dovrà essere concordata con l'Amministrazione comunale. Ogni attività commerciale potrà installare un solo cavalletto pubblicitario, qualora sia tecnicamente possibile e non dovrà costituire intralcio alla circolazione veicolare o pedonale. Per le vie del centro storico indicate al punto precedente non sarà possibile installare alcun cavalletto pubblicitario temporaneo.

I cavalletti pubblicitari devono essere posti ad una distanza minima di 5 metri l'uno dall'altro.

Sul Molo di Piazza del Popolo, su Piazza Santa Rosa, su piazza Cesare Battisti e Piazza del Popolo non è consentita alcuna installazione sia permanente e sia temporanea, se non mediante strutture istituzionali di proprietà del Comune di Savigliano o dell'Ente Manifestazioni.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

COLLOCAZIONE NELLA ZONA B

Installazione permanente

L'installazione permanente è vietata se non mediante strutture di proprietà del Comune di Savigliano o dell'Ente manifestazioni.

Posizionamenti temporanei

E' concesso il posizionamento di cavalletti pubblicitari a titolo temporaneo riferito all'attività commerciale posizionata ad una distanza massima di 20 metri, la cui struttura dovrà essere costituita in legno o alluminio delle dimensioni 70 cm di base e 100 cm di altezza per ogni faccia e con idonee basi anti ribaltamento, subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico la cui posizione dovrà essere concordata con l'Amministrazione comunale. Ogni attività commerciale potrà installare un solo cavalletto pubblicitario, qualora si tecnicamente possibile e non dovrà costituire intralcio alla circolazione veicolare o pedonale. I cavalletti pubblicitari devono essere posti ad una distanza minima di 5 metri l'uno dall'altro. L'installazione di cartelli bifacciali temporanea 0,70 mq è vietata su tutto il territorio di Savigliano.

Per le pubblicità temporanee è consentito il posizionamento di un solo cartello bifacciale con superficie fino a 10 mq. per un periodo espositivo massimo di 30 giorni e non più di tre volte all'anno per la stessa ditta pubblicizzata, esclusivamente nelle seguenti località;

- Area Saluzzo fronte civici 88-90
- Area verde adiacente Via Alba di fronte alla Caserma dei Carabinieri
- Area verde fronte ingresso Cinecittà di via Torino angolo via Martiri delle Foibe
- Presso rotatoria corso Isoardi ang corso Matteotti 39/a
- Piazza Cavour fronte civico 7
- Piazza Monviso a fianco dell'aiuola verde
- Via Cuneo fronte civici 4-6

COLLOCAZIONE NELLE ZONE C, D, E,

Installazione permanente

L'installazione permanente è vietata se non mediante strutture di proprietà del Comune di Savigliano o dell'Ente manifestazioni.

Posizionamenti temporanei

E' concesso il posizionamento di cavalletti pubblicitari a titolo temporaneo riferito all'attività commerciale posizionata ad una distanza massima di 20 metri, la cui struttura dovrà essere costituita in legno o alluminio delle dimensioni 70 cm di base e 100 cm di altezza per ogni faccia e con idonee basi anti ribaltamento, subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico la cui posizione dovrà essere concordata con l'Amministrazione comunale. Ogni attività commerciale potrà installare un solo cavalletto pubblicitario, qualora si tecnicamente possibile e non dovrà costituire intralcio alla circolazione veicolare o pedonale. I cavalletti pubblicitari devono essere posti ad una distanza minima di 5 metri l'uno dall'altro. L'installazione di cartelli bifacciali temporanea 0,70 mq è vietata su tutto il territorio di Savigliano.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

Per le pubblicità temporanee è consentito il posizionamento di un solo cartello bifacciale con superficie fino a 10 mq. per un periodo espositivo massimo di 30 giorni e non più di tre volte all'anno per la stessa ditta pubblicizzata, esclusivamente nelle seguenti località;

- Area Saluzzo fronte civici 88-90
- Area verde adiacente Via Alba di fronte alla Caserma dei Carabinieri
- Area verde fronte ingresso Cinecittà di via Torino angolo via Martiri delle Foibe
- Presso rotatoria corso Isoardi ang corso Matteotti 39/a
- Piazza Cavour fronte civico 7
- Piazza Monviso a fianco dell'aiuola verde
- Via Cuneo fronte civici 4-6

Il posizionamento temporaneo di cartelli di dimensioni fino a 10 mq. è consentito unicamente nell'area verde adiacente alla strada servizi Saint Gobain, alle medesime condizioni previste per il posizionamento nella zona B.

CARTELLI LUMINOSI

Nel centro storico e nelle zone di pregio ambientale e paesaggistico l'installazione permanente dei predetti mezzi non è consentita, può essere autorizzata in via temporanea per motivata e specifica finalità da valutarsi di volta in volta.

Nel centro urbano – Zona B – l'installazione permanente è consentita con limitazione nelle dimensioni che non potranno superare il limite massimo di 2 mq. ad esclusione dei mezzi destinati alle pubbliche affissioni.

Nelle restanti zone è consentita l'installazione di questi mezzi nel rispetto delle prescrizioni valide per i cartelli non luminosi.

All'interno di esercizi pubblici (supermercati, ristoranti, ecc.) è consentito effettuare forme di pubblicità con cartelli fissi luminosi e non, rotanti, ecc. anche per conto terzi, a condizione che il singolo impianto non superi 1,5 mq. di superficie espositiva.

Per ogni esercizio pubblico, previa autorizzazione del proprietario, può essere installato un solo impianto.

7.3.1 SU STECCATI, PALIZZATE, STRUTTURE USO CANTIERE, CARTELLI IN ADERENZA AI FABBRICATI.

COLLOCAZIONE SU STECCATI, PALIZZATE E/O STRUTTURE USO CANTIERE

L'installazione temporanea di cartelli su steccati, palizzate e/o simili, può essere autorizzata unicamente nei casi in cui le sopraccitate strutture occultino le insegne degli esercizi commerciali. Per quanto riguarda i ponteggi, è possibile autorizzare i cartelli pubblicitari nella misura in cui gli stessi non superino nel loro complesso il 50% della superficie disponibile del ponteggio stesso. L'Amministrazione comunale ha facoltà di utilizzare per il servizio delle pubbliche affissioni le impalcature, gli steccati, i recinti di ogni genere.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

COLLOCAZIONE IN ADERENZA AI FABBRICATI

I cartelli installati in aderenza ai fabbricati ed unicamente su pareti cieche non possono superare i 18 mq. e devono essere posti ad un'altezza minima da terra di 5 m. La superficie massima utilizzabile è stabilita nel 50% dell'intera facciata.

7.3.2 CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA

E' consentita l'installazione di cartelli pubblicitari esclusivamente fuori dal centro abitato in corrispondenza di strade di competenza non comunale. Qualora vengano dismessi tratti di viabilità al Comune di Savigliano, la cartellonistica pubblicitaria dovrà conformarsi al suddetto Regolamento.

7.4 IMPIANTO PUBBLICO DI ARREDO

Si definisce "impianto pubblico di arredo" un manufatto mono o bidimensionale supportato da idonea struttura di sostegno, di forma rettangolare, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Non può essere illuminato con luce indiretta ma esclusivamente con luce propria. Le strutture di sostegno e/o di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse all'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione all'installazione. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o triangolo e non devono generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza ed in prossimità delle intersezioni. L'installazione degli impianti pubblici di arredo nelle zone A, B e C sarà regolamentata da apposito Piano Particolareggiato redatto ai sensi dell'art. 5 del presente piano.

7.5 PREINSEGNE (FRECCHE DIREZIONALI)

Si definisce "preinsegna" la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

Le dimensioni delle preinsegne sono quelle stabilite dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada. Le installazioni di segnaletica per indicazione a carattere commerciale, artigianale, industriale, turistico e comunque di interesse pubblico devono essere previste e realizzate sulla base delle prescrizioni del Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione. In tal senso dovranno essere conformi come tipo, colore, dimensioni, grafie e simboli a quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 400 del 09.02.1979 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Gli impianti saranno autorizzati a condizione che la stessa struttura possa contenere fino a 6 frecce direzionali da installare a cura di soggetti diversi e che le stesse abbiano uguali dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione. Nel caso di una sola freccia è consentito

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

utilizzare un unico palo; per un numero superiore e comunque fino al massimo di 6 è obbligatorio utilizzare n° 2 pali di sostegno. Gli impianti saranno collocati in modo che le frecce siano ad un'altezza minima dal suolo di 1,5 metri ed ad una massima di 4 metri; quando sono collocati nei pressi di una intersezione, l'altezza minima è ridotta ad un metro.

All'interno dei centri abitati dovranno essere collocati a non meno di 20 metri dagli incroci delle vie comunali con le strade di importante comunicazione.

Fuori dei centri abitati valgono le norme del Nuovo Codice della Strada.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di riordinare la materia attraverso apposite convenzioni, prevedendo indicatori stradali su stelo in metallo verniciato con sottostanti frecce a carattere commerciale, eliminando eventualmente quelle in contrasto, per forme e collocazione e facendole sostituire con quelle prescelte dall'Amministrazione stessa.

7.6 STRISCIONI

Si definisce "striscione" l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Il bordo inferiore degli striscioni, se posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane, deve essere in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 5,1 m. rispetto al piano della carreggiata.

Il numero massimo consentito è fissato in due impianti per ogni strada sottoelencata:

- C.so Roma
- Via Saluzzo
- Viale Piave
- Via Alba
- Via Torino
- Via Sant'Andrea
- Piazza del Popolo

L'esposizione di striscioni è limitata a giorni 30 per quelli aventi carattere commerciale per un massimo di due volte all'anno per ogni ditta, esclusivamente nelle posizioni che saranno indicate nel provvedimento autorizzativo. Resta inteso che avranno carattere prioritario gli striscioni istituzionali del Comune o dell'Ente Manifestazioni. Per manifestazioni e spettacoli di particolare rilevanza, in deroga a quanto previsto nei seguenti paragrafi, possono essere autorizzate esposizioni da valutare di volta in volta. In ogni caso non potrà essere autorizzata l'installazione di detti mezzi su supporti di pubblica utilità non comunali (es. pali ENEL, TELECOM, ecc.) ma sarà possibile installarli verticalmente su pali dell'illuminazione pubblica comunali posizionati nelle zone B e C previo rilascio di nulla osta dell'ente gestore del servizio I.P. nel numero massimo di 5 striscioni per via nelle zone B e C. Nella zona A è vietata l'installazione.

7.7 SEGNO ORIZZONTALE RECLAMISTICO SU SUPERFICIE STRADALE

Si definisce "segno orizzontale reclamistico" la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

La loro effettuazione può essere consentita in tutto il territorio comunale, ad esclusione della zona A. Non è consentita l'effettuazione della segnaletica orizzontale reclamistica mediante l'uso

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

di vernici o di altri materiali diversi che non consentono l'immediata rimozione al termine concesso con l'autorizzazione.

Nell'apposizione delle pellicole adesive deve essere evitato qualsiasi danno a pavimentazioni in materiali di particolare pregio e che per le loro caratteristiche possono essere deturpate dal loro collocamento. L'effettuazione di questa pubblicità non deve in alcun caso generare confusione con la regolamentare segnaletica orizzontale.

Essi sono ammessi unicamente:

- all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali e commerciali;
- lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive.

7.8 IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO

Si definisce "impianto pubblicitario di servizio" qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

Per gli impianti pubblicitari di servizio costituiti da pensiline di fermata autobus la misura massima consentita è di 1,5 mq. per lato; per le transenne parapetonali e le paline di fermata bus, la misura massima consentita è di 0,70 mq. per ogni lato.

All'interno dei centri abitati per le distanze dagli altri mezzi pubblicitari, si applicano quelle fissate dal presente piano, semprechè siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del Codice della Strada.

Non è ammesso collocare supporti per affissioni né cartelli pubblicitari su fioriere, orologi, cassonetti e cestini per rifiuti, campane raccolta vetro, parapetti stradali, pensiline ed altri manufatti assimilabili, salvo che in tali elementi di arredo urbano, in origine, siano stati predisposti appositi spazi. Sulle pensiline per l'attesa dei mezzi pubblici, eventuali supporti per affissioni e cartelli pubblicitari possono trovare sede preferibilmente sulla parete di fondo, salvo la sussistenza di motivi di interconnessione visiva; sulle paline che indicano le linee ed i percorsi possono trovare posto solamente sulla facciata non interessata da indicazioni di servizio.

7.9 PUBBLICITA' ESEGUITA CON MEZZI SONORI

La pubblicità fonica fuori dai centri abitati è consentita alle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30.

La pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 21,00.

La pubblicità fonica deve essere preventivamente autorizzata ed il richiedente dovrà provvedere al pagamento dell'imposta sulla pubblicità prima dell'effettuazione della pubblicità stessa. E' fatto divieto di diffondere messaggi pubblicitari a contenuto contrario alla moralità ed al buon costume, ovvero oltraggiosi nei confronti delle autorità o ingiuriosi nei confronti di privati. E' vietata la pubblicità fonica a meno di 300 metri dall'Ospedale SS. Annunziata ed in concomitanza di

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

funzioni civili e religiose. La pubblicità fonica dovrà essere sospesa a richiesta dell'autorità tramite gli agenti preposti qualora, ad insindacabile giudizio di questi ultimi, ricorrano condizioni di pubblico interesse che ne rendano inopportuno il proseguimento. In tutti i casi la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore fissati dalle normative vigenti in materia.

7.10 TARGHE

Le targhe non luminose pubblicizzanti studi professionali, uffici, enti assicurativi, laboratori, ecc. preferibilmente dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- realizzate in ferro verniciato, ottone, vetro o elementi lapidei;
- dovranno essere di forma regolare, con dimensioni massime di cm. 40 x 30;
- dovranno essere unificate e raggruppate in modo unitario (anche per tipologia di materiale) per ogni fabbricato;
- dovranno essere posizionate preferibilmente nel fianco della mazzetta esterna

Non è consentita l'installazione quando la stessa interrompe la continuità rappresentata da una portale, una lesena od altro elemento architettonico meritevole di tutela. Eventuali deroghe alle presenti disposizioni sono ammesse, se debitamente motivate, nel rispetto dell'impatto visivo, ambientale ed architettonico. Le targhe, concernenti le attività professionali di cui al comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n° 657, esercitate in studi personali, singoli o associati, devono rispondere, salvo vincoli particolari previsti in materia dai regolamenti comunali, alle seguenti caratteristiche:

- avere dimensioni non superiori a 3.000 centimetri quadrati (di norma cm. 50 x cm. 60); i relativi caratteri debbono essere "a stampatello" e di grandezza non superiore a cm. 8;
- essere di fattura compatta, con esclusione di qualsiasi componente luminosa o illuminante;
- riportare il numero e la data dell'autorizzazione rilasciata dal Sindaco;
- non contenere alcun grafico, disegno, figura o simbolo, ad eccezione di quello rappresentativo della professione.

Le targhe concernenti le strutture sanitarie di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.M. 657/94 devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- avere dimensioni non superiore a 6.000 cm. quadrati (di norma cm. 60 x cm. 100); i relativi caratteri debbono essere "a stampatello" e di grandezza non superiore a cm. 12;
- essere di fattura compatta, con esclusione di qualsiasi componente luminosa o illuminante;
- riportare il numero e la data dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione;
- non contenere alcun grafico, disegno, figura o simbolo, ad eccezione di quello rappresentativo della professione;
- riportare eventualmente la denominazione o ragione sociale nonché i segni distintivi dell'impresa ai sensi della normativa vigente.

Il testo, riguardante le specifiche attività medico chirurgiche e le prestazioni diagnostiche e terapeutiche svolte nelle strutture di cui al comma 2 del D.M. 657/94, nonché i nomi ed i titoli professionali dei relativi responsabili, deve essere composto con caratteri la cui grandezza non sia superiore a cm. 8, salvo che per il direttore sanitario.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

Le targhe, previste dal presente articolo, vanno apposte sull'edificio in cui si svolge l'attività; quando l'edificio insiste in un complesso recintato, le targhe possono essere apposte anche sulla recinzione.

7.11 PUBBLICITA' VEICOLI

PUBBLICITA' LUMINOSA

All'interno dei veicoli è proibita ogni scritta o insegna luminosa pubblicitaria che sia visibile, direttamente o indirettamente, dal conducente o che comunque possa determinare abbagliamento o motivo di confusione con i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli stessi. Tutte le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai veicoli al seguito delle competizioni sportive autorizzate.

PUBBLICITA' SU CAMIONVELA E CARRELLI PUBBLICITARI

All'interno del territorio comunale è consentito lo stazionamento dei mini camion-vela (massima esposizione 3.00x2.00 m bifacciale) e carrelli pubblicitari (massima esposizione 3.00x2.00 m bifacciale) che dovranno avere la motorizzazione o trainati da mezzi con standard sulle emissioni minime pari a Euro VI, previa la richiesta di autorizzazione di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'esposizione, per un periodo non superiore ai 5 (cinque) giorni consecutivi di stazionamento, per non più di 3 (tre) periodi all'anno di esposizione da parte dell'attività, esclusivamente nelle seguenti posizioni:

- su S.P. 20 - corso Romita (in prossimità di via Togliatti);
- su S.P. 20 - via Cervino (in prossimità di via Trento su parcheggio complesso Galleria);
- su S.P. 20 – via Bisalta (in prossimità della rotatoria via Saluzzo);
- su S.P. 20 – via Bisalta (in prossimità della rotatoria “Piscina”);
- su S.P. 20 - via Monte Bianco (in prossimità della rotatoria “Piscina”);
- su S.P. 20 - via Liguria (in prossimità di via Cuneo);
- su area fieristica di via Alba ad eccezione dei periodi di esposizioni fiere;
- via Saluzzo all'interno dei parcheggi comunali da ipermercati Penny - E.Leclerc - Self;

Il mezzo che stazionerà sul territorio comunale, dovrà esporre sul cruscotto copia dell'autorizzazione rilasciata dagli uffici comunali.

7.12 ROTATORIE STRADALI

Le ditte private possono procedere alla sponsorizzazione di rotonde comunali a seguito di procedura aperta il cui seguito individuerà il vincitore che dovrà versare nelle casse comunali gli importi indicati a base di gara con l'eventuale aumento in sede d'offerta. La manutenzione del verde verrà eseguita dal Comune, direttamente o tramite ditta appaltatrice del servizio e l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento della sponsorizzazione; nulla è dovuto da parte del Comune in caso di recesso anticipato per cause non imputabili all'Amministrazione comunale. Il Comune concede l'utilizzo degli spazi relativi alle rotatorie per l'apposizione dei loghi che pubblicizzano l'intervento. I loghi dovranno rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- a) dimensioni da concordare con l'Amministrazione comunale in base alle dimensioni della rotonda;

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- b) distanza minima dal cordolo della rotatoria di mt. 0,5;
- c) massimo una struttura per ogni strada d'ingresso alla rotonda, dove tecnicamente possibile;
- d) posizioni di installazione da concordare con l'Amministrazione comunale;
- e) collocazione dei cartelli in modo che si integrino con le aree in questione e che non arrechino impedimenti all'impianto di irrigazione o che deturpino il contesto;
- f) divieto di apporre segnaletica stradale o indicazioni.

Sui loghi pubblicitari potrà essere inserita solo la reclamizzazione della ditta manuttrice, con simboli e marchi; è vietato collocare sugli stessi pubblicità di altre aziende, imprese, ditte ecc. Non è comunque possibile superare il numero complessivo delle strutture esponibili, come indicato in precedenza.

7.12.1 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL VERDE E DELLA PUBBLICITA' ALL'INTERNO DELLE ROTATORIE

L'Amministrazione comunale provvederà alla redazione ed affissione, nei modi di legge, di apposito bando di gara per la scelta del soggetto a cui affidare la pubblicità all'interno delle rotatorie comunali. Alla scadenza dei termini le domande pervenute verranno valutate da apposita commissione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'Amministrazione comunale in base a criteri precedentemente fissati oppure mediante la miglior offerta in aumento al prezzo di gara. L'assegnazione avverrà tramite la stipula di apposita convenzione che non potrà avere durata inferiore ad anni 3 (tre). In alternativa le ditte potranno richiedere all'Amministrazione comunale la gestione diretta della manutenzione della rotonda versando nelle casse comunali annualmente la differenza tra quanto indicato a base di gara e la loro proposta economica. La cura del verde riguarderà l'interno delle rotatorie, comprensive di eventuali aiuole spartitraffico come indicato nelle planimetrie. L'applicazione del presente Regolamento è estesa a tutte le rotatorie la cui gestione è a carico del Comune. Le convenzioni o autorizzazioni già in essere alla data dell'approvazione del presente Regolamento restano in vigore fino alla scadenza, fermo restando il diritto di prelazione della ditta che ne ha gestito la manutenzione fino a quel momento a parità di offerta economica. Ciascuna ditta non potrà gestire un numero di rotatorie, con annesse aiuole, superiore a 2 (due); ciascuna rotatoria potrà avere solo una ditta che la gestisce o gruppo di ditte che richiedono in modo associato.

7.12.2 CONTENUTI MINIMI DI MANUTENZIONE

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area la ditta dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- conservazione dei tappeti erbosi: mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 5 cm – non meno di 16 tagli annuali), l'eventuale concimazione, la rifilatura delle aiuole e dei cordoli e la raccolta e smaltimento della vegetazione recisa
- la fornitura e la posa in due periodi dell'anno di fioriture invernali - primaverili e fioriture estive, a decorrere dal 1° marzo e fino al 10 novembre con fiori di buona qualità rifiorenti (da concordarsi con l'Ufficio Tecnico Comunale) a seconda della stagione e con una posa di almeno 30 piantine a mq (Viole cornute, Narcisi, Muscari, Tulipani, Impantiens, Sunpantiens, Celosie, Gazanie, Canne Indica, Tagetes, Begonie, Gerani parigini, Surfinie, Verbane, ecc..) e curarne la manutenzione, lievitazione e la sarchiatura periodica, compreso l'innaffiamento almeno tre volte alla settimana, il tutto a discrezione degli uffici comunali;

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

- conservazione degli arbusti: comprende la potatura di tutte le essenze al raggiungimento di un'altezza superiore a metri 2 (due), l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea e la fertilizzazione;
 - raccolta delle foglie: laddove necessario e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
 - pulizia delle bordure mediante estirpazione delle erbe infestanti e spazzamento manuale ogni volta che se verificasse la necessità incluso il diserbo per il contenimento delle erbe infestanti sulle bordure e sulle aree prospicienti alla rotonda;
 - impianti di irrigazione: comprende il monitoraggio dell'impianto, la verifica del perfetto funzionamento, eventuale sostituzione delle parti mancanti (manutenzione ordinaria e straordinaria) e/o danneggiate e fornitura dell'acqua mediante volturazione del contatore.
- Le opere sopra elencate non saranno calendarizzate e dovranno eseguirsi ogni qualvolta lo impongono le condizioni. La ditta che intende provvedere direttamente alla manutenzione delle aree verdi presso le rotonde dovrà presentare idonea polizza fidejussoria a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e di eventuali ripristino dei luoghi, per tutto il periodo di contratto, pari all'importo del canone aggiudicato mediante gara d'appalto.

7.12.3 VERIFICHE

Il Comune di Savigliano, tramite il proprio personale, verificherà lo stato effettivo del verde sulle rotatorie e sulle aiuole spartitraffico connesse, riservandosi, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta, in mancanza di adeguati interventi, di procedere al recesso della convenzione. Alla scadenza della convenzione, alberi, arbusti e quant'altro allocato sulla rotatoria e sulle aiuole spartitraffico dalla ditta su autorizzazione del Comune, rimarranno di proprietà comunale. Per non incorrere in spese di gestione troppo elevate è tuttavia facoltà del Comune di Savigliano decidere, alla scadenza della convenzione o nel caso di rescissione, il ripristino dello stato dei luoghi, da effettuarsi entro un mese dalla data di scadenza o di rescissione. Qualora si riscontrassero mancati lavori di manutenzione o disservizi rispetto a quanto sopra indicato verranno applicate penali nella misura di €. 500 per inosservanza. Raggiunto l'importo della polizza fidejussoria il contratto verrà rescisso dall'Amministrazione, senza nulla pretendere dalla ditta.

7.12.4 CONFORMITA' CON IL CODICE DELLA STRADA

La ditta che si aggiudica la gestione della rotatoria si assume totalmente la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione dell'area. In particolare la ditta dovrà verificare che rami, arbusti o erba non impediscano la visibilità della segnaletica stradale all'interno della rotatoria e delle aiuole. Tutte le lavorazioni su strada dovranno essere eseguite come prescritto dal Nuovo Codice della Strada, segnalando adeguatamente il cantiere.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

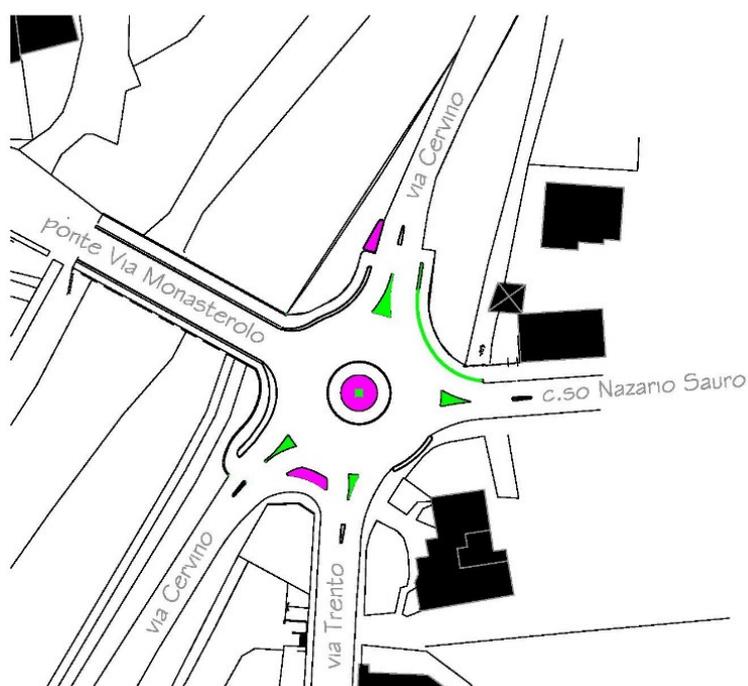
7.12.5 SPONSORIZZAZIONE GESTIONE VERDE PUBBLICO

- Rotatoria e aiuole limitrofe - corso Romita (in prossimità di via Togliatti) importi annui a base di gara
€. 3.000 oltre iva



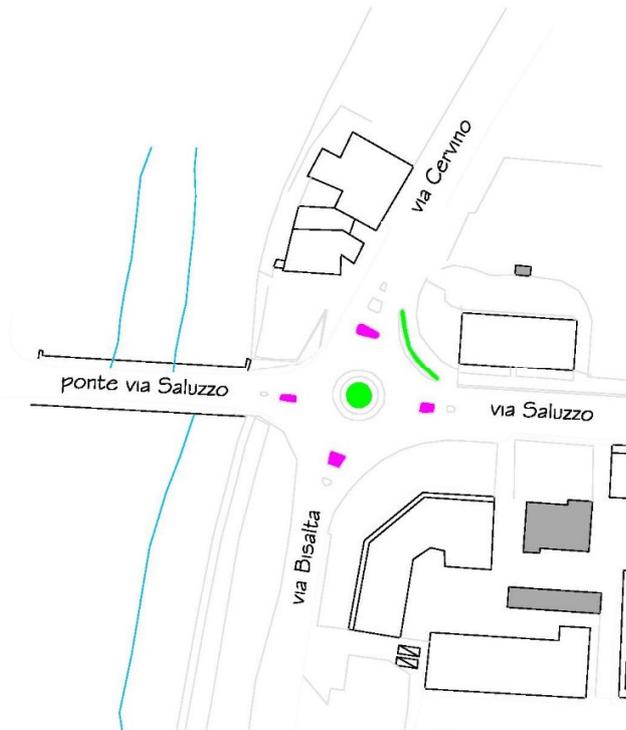
Rotatoria e aiuole limitrofe - via Cervino (in prossimità di via Trento)

€. 3.000 oltre iva



COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- **Rotatoria e aiuole limitrofe - via Cervino (in prossimità di via Saluzzo) €.** 2.500 oltre iva



- **Rotatoria e aiuole limitrofe - via Bisalta (in prossimità di viale Piave) €.** 5.000 oltre iva

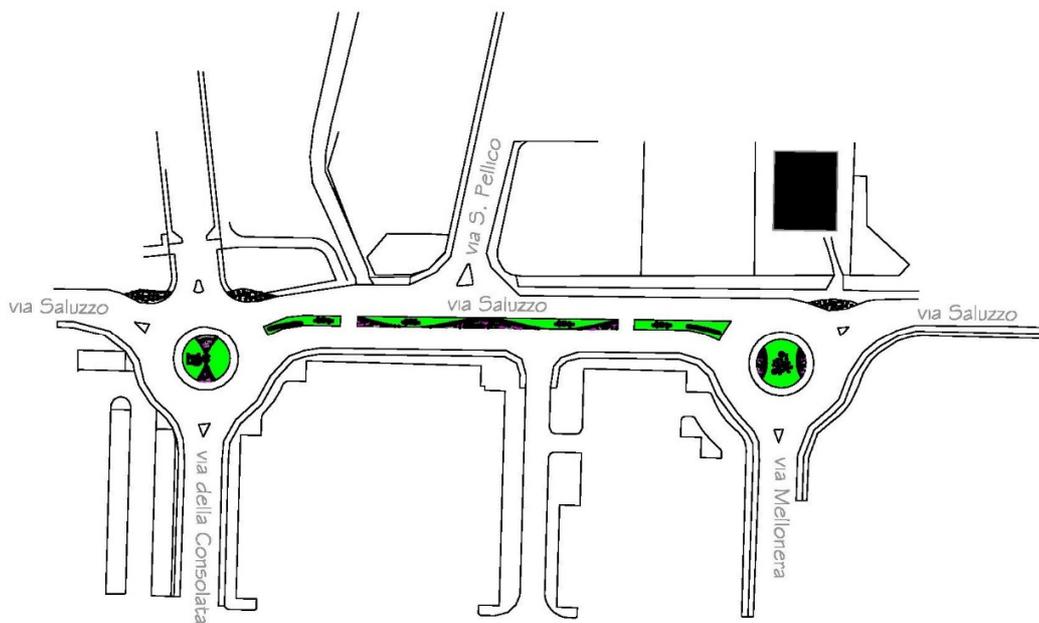


COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- **Rotatoria e aiuole limitrofe - via Liguria (in prossimità di via Cuneo) €.** 3.500 oltre iva



- **Due Rotatorie e aiuole limitrofe - via Saluzzo (in prossimità Ipermercato) €.** 3.000 oltre iva

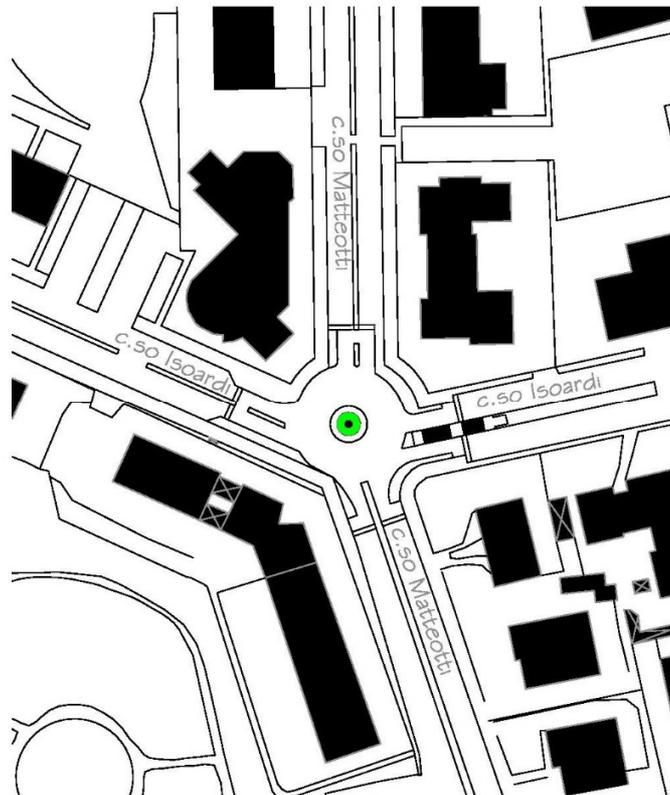


COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- **Rotatoria e aiuole limitrofe - via Torino (in prossimità di corso Isoardi)** €. 1.500 oltre iva



- **Rotatoria corso Matteotti (in prossimità di corso Isoardi)** €. 1.500 oltre iva

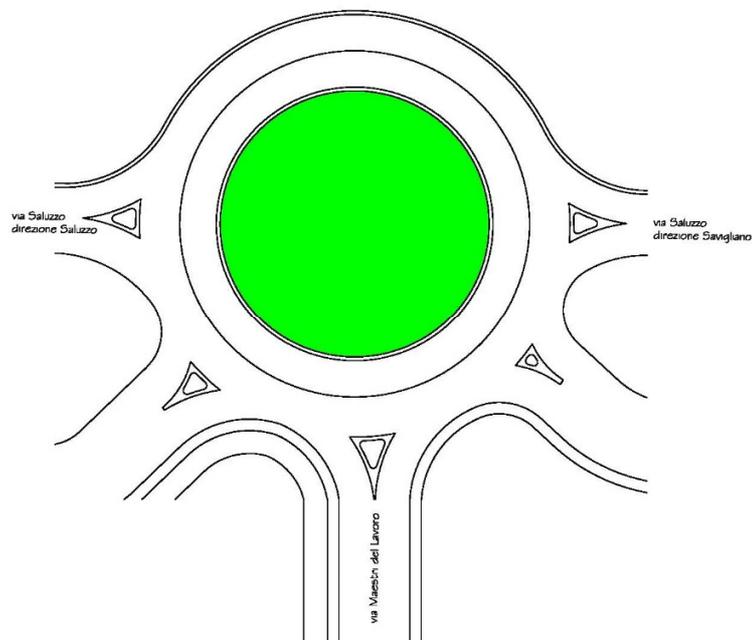


COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- **Rotatoria corso Matteotti (in prossimità di corso De Gasperi) €. 1.500 oltre iva**



- **Rotatoria su S.P. 662 - via Saluzzo (in prossimità di via Maestri del Lavoro) €. 5.000 oltre iva**



Future rotatorie verranno quantificate al momento della presa in consegna da parte del patrimonio comunale.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

7.12.6 NORMA TRANSITORIA

Tutte le convenzioni in essere tra il Comune di Savigliano e le ditte private dovranno adeguarsi al presente Regolamento alla scadenza naturale dei termini stabiliti dalla convenzione ad eccezione degli adeguamenti di recepimento del codice della strada come previsti dal presente regolamento all'art. n° 1, comma 6 ed all'art. n° 5. Per le richieste di sponsorizzazione prevenute al protocollo generale prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, l'Amministrazione comunale provvederà ad autorizzare per un tempo limitato ad un anno e qualora vi siano più richieste procederà all'affidamento secondo la data di arrivo.

8. DIVIETI DI INSTALLAZIONE ED EFFETTUAZIONE DI PUBBLICITA'
--

Sono vietate le insegne, i cartelli, gli altri mezzi pubblicitari e le sorgenti luminose visibili dai veicoli transitanti sulle strade che per forma, disegno, colorazione o ubicazione possono, al giudizio dell'Ente proprietario della strada, ingenerare confusione con i segnali stradali o con segnalazione luminose di circolazione, ovvero rendere difficile la comprensione, nonché le sorgenti luminose che producono abbagliamento.

Non è ammessa l'installazione di cartelli e mezzi pubblicitari in zone soggette a vincoli storico-artistico, in zone di rispetto e di tutela delle bellezze naturali, ai sensi dell'Art. 183 del D.Lgs 42/2004.

Si elencano di seguito i principali edifici del Comune di Savigliano vincolati ai sensi del dell'Art. 183 del D.Lgs 42/2004.

- ◆ Chiesa di San Giovanni
- ◆ Chiesa di S.M. Assunta
- ◆ Chiesa di Santa Maria della Pieve
- ◆ Chiesa di San Pietro dei Cassinesi
- ◆ Santuario dell'Apparizione
- ◆ Chiesa collegiata di Sant'Andrea
- ◆ Chiesa campestre di Santa Croce
- ◆ Chiesa campestre di San Giuliano
- ◆ Confraternita della Misericordia
- ◆ Palazzo Taffini
- ◆ Torre del Comune
- ◆ Teatro Milanollo
- ◆ Palazzo Muratori
- ◆ Casa in Piazza Santarosa
- ◆ Convento di Santa Caterina, ala ovest
- ◆ Palazzo Cravetta

Qualora per i cartelli e per i mezzi pubblicitari venga richiesta la collocazione entro un raggio di 100 m. dalle suddette zone di vincolo sarà valutato caso per caso con eventuale richiesta di parere alla Sovrintendenza per i Beni Artistici ed Architettonici.

E' altresì vietata l'installazione di mezzi pubblicitari su statue, monumenti, fontane monumentali, sui muri di cinta e nella zona di rispetto dei cimiteri, sugli edifici adibiti a sede di ospedali e chiese.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

Nell'ambito ed in prossimità dei luoghi sottoposti a vincoli di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali può essere autorizzata l'installazione con idonee modalità d'inserimento ambientale dei segnali di localizzazione, turistici e di informazione di cui agli artt. 131, 134, 135 e 136 del Regolamento emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495;

Nel determinare le distanze tra cartello e cartello pubblicitario, posizionati perpendicolarmente alla carreggiata, onde evitare fenomeni di assieppamento o di occlusione, sarà osservata, all'interno dei centri abitati una distanza non inferiore di 30 m. tra un cartello o mezzo pubblicitario ed altro.

Le misure prescritte si applicano dai segnali stradali e da cartello a cartello nel senso delle singole direttrici di marcia e non si applicano quando la pubblicità e le affissioni siano infisse contro edifici o muri preesistenti.

E' vietato ogni tipo di pubblicità sulle opere d'arte, i ponti, i parapetti, i cavalcavia e le loro rampe, gli alberi, le rotatorie, i dispositivi di protezione marginali e su tutte le altre opere complementari attinenti alle strade.

Eccezionalmente per periodi limitati, possono essere autorizzate forme di informazione e pubblicità riferite a specifiche strutture insediate, collocabili sulle stesse o nelle immediate vicinanze della stessa su supporti in tela o materiale simile e di dimensioni compatibili con le caratteristiche del luogo prescelto.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

9. TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato a titolo permanente dovrà essere saldamente fissato, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente visibile, sulla quale sono riportati i seguenti dati:

- a) amministrazione rilasciante
- b) soggetto titolato;
- c) numero dell'autorizzazione;
- d) data di rilascio dell'autorizzazione;
- e) data di scadenza dell'autorizzazione.

La targhetta o la scritta di cui al comma 1 deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

10. AUTORIZZAZIONI

Oltre a quanto stabilito dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, l'installazione di tutti i mezzi pubblicitari inclusi nel presente regolamento è soggetta ad autorizzazione.

Quando i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati su una strada sono visibili da un'altra sponda appartenente ad ente diverso, l'autorizzazione è subordinata al preventivo nulla osta di quest'ultimo.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari posti lungo le sedi ferroviarie, quando siano visibili sulla strada, sono soggetti alle disposizioni del presente articolo e la loro collocazione viene autorizzata dall'ente Ferrovie dello Stato, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada.

Si rimanda interamente all'art. 53 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada per tutte le prescrizioni relative a mezzi ed impianti da installare fuori dei centri abitati.

10.1 AUTORITA' COMPETENTE

Fuori dei centri abitati:

L'autorizzazione al posizionamento di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di essa è rilasciata:

- a) per le strade e le autostrade statali dalla direzione compartimentale dell'A.N.A.S. competente per territorio o dagli uffici speciali per autostrade;
- b) per le autostrade in concessione dalla società concessionaria;
- c) per le strade regionali, provinciali, comunali e di proprietà di altri Enti, dalle rispettive amministrazioni;
- d) per le strade militari dal comando territoriale competente.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

Dentro i centri abitati:

Autorizzazioni permanenti

L' autorizzazione amministrativa per il posizionamento di cartelli, preinsegne, trespoli, tabelle, transenne, poster, stendardi o altri mezzi pubblicitari secondo quanto stabilito dall'art. 23 – comma 4 – del Codice della strada, all'interno dei centri abitati è rilasciata dal Responsabile del Settore comunale competente, salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale.

L' autorizzazione edilizia per il posizionamento di insegne di esercizi commerciali, insegne di esercizio e targhe, secondo quanto stabilito dall'art. 23 – comma 4 – del Codice della Strada, all'interno dei centri abitati è rilasciata dal Responsabile del Settore comunale competente, salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale.

Autorizzazioni temporanee

L' autorizzazione amministrativa per il posizionamento di camion-vela e carrelli pubblicitari o di altri mezzi pubblicitari, secondo quanto stabilito dall'art. 23 – comma 4 – del Codice della Strada all'interno dei centri abitati è rilasciata dal Responsabile del Settore comunale competente salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale.

10.2 DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PERMANENTI

Il soggetto interessato al rilascio di un'autorizzazione per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari, deve presentare la relativa domanda in carta bollata al Comune, allegando in due copie:

- un progetto in scala 1:50 completo delle viste dell'impianto con l'indicazione di materiali e misure e di una planimetria in scala idonea indicante il sito di installazione comprensiva di rilievo fotografico del contesto urbano adiacente;
- un'autodichiarazione, redatta ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n° 15 con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera, tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme previste a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità;
- una relazione tecnica che attesti la conformità dell'installazione da effettuare alle norme del presente Piano e del Regolamento
- nel caso di impianti pubblicitari che utilizzino circuiti elettrici, il progetto va completato con l'autodichiarazione della sua conformità a tutta la normativa vigente in materia;
- il nulla osta dell'ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale ed è fuori del centro abitato e in ogni caso una dichiarazione liberatoria degli eventuali terzi interessati siano essi soggetti pubblici o privati.
- per la pubblicità privata permanente da effettuare su mezzi di proprietà del richiedente, un bozzetto del messaggio da esporre. Possono essere allegati anche più bozzetti, precisando il tempo di esposizione previsto per ciascuno di essi che, comunque, non può essere inferiore a tre mesi. Se la domanda è relativa a cartelli o altri mezzi pubblicitari per l'esposizione di messaggi variabili devono essere allegati bozzetti di tutti i messaggi previsti. Se la domanda è relativa a cartelli o altri mezzi per l'esposizione di messaggi variabili devono essere allegati

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI

Struttura e contenuto del piano

bozzetti di tutti i messaggi previsti. Se la domanda è relativa a cartelli o altri mezzi per l'esposizione di messaggi affissionali periodici, non viene richiesta la presentazione dei bozzetti.

10.3 RILASCIO PER LE AUTORIZZAZIONI PERMANENTI

L'ufficio ricevente la domanda restituisce all'interessato una delle copie della domanda riportando sulla stessa gli estremi del ricevimento. Il funzionario responsabile del procedimento comunica all'interessato, ai sensi dell'art. 7 della legge n° 241/90, l'avvio del procedimento.

Il responsabile del procedimento istruisce la pratica, acquisendo direttamente i pareri tecnici delle unità organizzative interne ed entro i sessanta giorni successivi, concede o nega l'autorizzazione. In caso di diniego, questo deve essere motivato.

Trascorsi sessanta giorni dalla presentazione della richiesta senza che sia stato emesso alcun provvedimento, l'interessato può procedere all'installazione del mezzo pubblicitario, previa presentazione, in ogni caso, della dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità.

Al contrario, per i mezzi pubblicitari da installare nell'ambito del Centro Storico è sempre necessario il formale provvedimento di autorizzazione del Comune.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato obbligatoriamente, alla sottoscrizione di adeguata polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi previsti.

10.4 DURATA

L'autorizzazione all'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari permanenti *fuori dei centri abitati* ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile, essa deve essere intestata al soggetto richiedente.

All'interno dei centri abitati l'autorizzazione ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile mediante richiesta scritta, salvo che non intervenga disdetta da parte della civica Amministrazione tre mesi prima della scadenza, per motivi di interesse pubblico. L'Amministrazione a suo insindacabile giudizio può autorizzare per un periodo inferiore ai tre anni.

10.5 OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- Rispettare nella effettuazione della pubblicità le norme di sicurezza prescritte dai regolamenti comunali e dal Codice della Strada;
- verificare il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'ente competente ai sensi dell'art. 405, comma 1, del regolamento di attuazione dell'art. 228 del Codice della strada, al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- procedere alla rimozione nel caso di scadenza naturale, decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio;
- stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per eventuali danni provocati dallo sgombero della neve;
- in ogni cartello ed insegna deve essere applicata la targhetta di cui al precedente paragrafo 9, prescritta dall'art. 55 del D.P.R. 495/1992.

E' fatto pure obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa di mezzi pubblicitari temporanei di provvedere alla rimozione degli stessi entro le ventiquattro ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui l'installazione o la posa del mezzo pubblicitario sia avvenuta a seguito del verificarsi del silenzio-assenso da parte del Comune.

10.6 VIGILANZA

Gli enti proprietari delle strade sono tenuti a vigilare, a mezzo del proprio personale competente in materia di viabilità, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari oltre che sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse.

Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato della vigilanza, dovrà essere contestata a mezzo di specifico verbale al soggetto titolare dell'autorizzazione che dovrà provvedere al ripristino delle condizioni iniziali, entro il termine fissato. Decorso tale termine l'ente proprietario, valutate le osservazioni avanzate, entro dieci giorni, provvede d'ufficio rivalendosi per le spese sul soggetto titolare dell'autorizzazione.

Limitatamente al disposto dell'art. 23, comma 3, del Codice della Strada la vigilanza può essere svolta, nell'ambito delle rispettive competenze, anche da funzionari dei Ministeri dell'Ambiente e dei beni culturali, i quali trasmettono le proprie segnalazioni all'ente proprietario della strada per i provvedimenti di competenza.

Tutti i messaggi pubblicitari e propagandistici che possono essere variati senza autorizzazione, se non rispondenti al disposto dell'art. 23 – comma 1 – del Codice, devono essere rimossi entro gli otto giorni successivi alla notifica del verbale di contestazione, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario. In caso di inottemperanza si procede d'ufficio.

Tutti i messaggi esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi, previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario, entro il termine di otto giorni dalla diffida pervenuta. In caso di inottemperanza si procede d'ufficio, addebitando le spese al titolare dell'autorizzazione.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

10.7 DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA

Il soggetto interessato al rilascio di un'autorizzazione temporanea per l'installazione di qualsiasi mezzo pubblicitario deve presentare la relativa domanda al competente ufficio comunale, correlata da una descrizione sommaria dell'impianto (bozzetto) in cui siano indicate, oltre alla durata dell'esposizione, anche l'ubicazione, la forma, le dimensioni, le scritte, i colori, ecc.

10.8 PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI ESISTENTI

Gli impianti pubblicitari presenti sul territorio comunale, rientranti nell'ambito di applicazione del presente piano devono osservare le seguenti prescrizioni:

IMPIANTI AUTORIZZATI NON CONFORMI

per incompatibilità tra tipologia e zona

devono essere rimossi entro sei mesi dalla data di comunicazione della Civica Amministrazione, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, fatto salvo il diritto dello stesso ad ottenere la ricollocazione del proprio impianto in altro sito a sua scelta nel rispetto delle norme del presente piano.

per inosservanza delle distanze da altri impianti

deve essere sempre rimosso, entro sei mesi dalla data di comunicazione della civica Amministrazione, l'impianto di più recente installazione, fatto salvo il diritto dello stesso ad ottenere la ricollocazione del proprio impianto in altro sito a sua scelta nel rispetto delle norme del presente piano.

Per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari per i quali, in base alle distanze minime previste occorre provvedere, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, ad uno spostamento, si procede, per ogni lato della strada, nella direzione inversa al corrispondente senso di marcia, effettuando gli spostamenti unicamente negli interspazi risultanti tra i successivi punti di riferimento (intersezioni, segnali stradali). I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari che non possono più trovare collocazione in ciascuno degli interspazi devono essere rimossi e possono essere collocati in altro tratto stradale disponibile solo dopo il rilascio di una nuova autorizzazione per la diversa disposizione, fermi restando la durata per l'autorizzazione originaria.

per inosservanza delle altre distanze prescritte

devono essere resi conformi o rimossi nel termine di sei mesi dalla comunicazione della civica Amministrazione, con diritto alla ricollocazione come sopra.

per inosservanza delle caratteristiche costruttive

devono essere resi conformi sempre nel termine di sei mesi, mediante l'adeguamento delle caratteristiche costruttive ed estetiche a quanto prescritto.

per insufficiente stato di conservazione

devono ricevere, entro sei mesi dalla data di comunicazione della civica Amministrazione, l'adeguata manutenzione atta a renderli conformi ai criteri di funzionalità, decoro e sicurezza.

Qualora il soggetto autorizzato non ottemperi alle disposizioni di cui ai precedenti commi entro il termine suindicato, l'Amministrazione Comunale si avvarrà della facoltà di rimuovere l'impianto non conforme, addebitando le relative spese al soggetto inadempiente.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

IMPIANTI PRIVI DI AUTORIZZAZIONE CONFORMI E NON

I cartelli o mezzi pubblicitari installati senza le previste autorizzazioni alla data dell'entrata in vigore del presente piano, conformi a tutte le prescrizioni in esso contenute, potranno essere autorizzati in sanatoria, sulla base di una domanda contenente la dichiarazione relativa alla data di installazione resa ai sensi della Legge n° 15/68. Il rilascio della autorizzazione in sanatoria è subordinata al versamento di una penale pari a 3.000 €.

In assenza di domanda di sanatoria prestata entro sei mesi dalla data di comunicazione della Civica Amministrazione, tali impianti dovranno essere rimossi a cura e spese del soggetto proprietario o, in difetto, a cura dell'Amministrazione che si rivarrà sul soggetto inadempiente.

Nel caso di impianti non conformi, i soggetti richiedenti dovranno provvedere a loro cura e spese alla ricollocazione degli impianti in altri siti a loro scelta, nel rispetto delle norme del presente piano e fatti salvi i diritti di terzi e di altri soggetti già autorizzati.

10.9 SANZIONI AMMINISTRATIVE

Qualunque violazione del presente piano sarà sottoposta alle sanzioni previste dal vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. "Chiunque viola le disposizioni contenute nel presente regolamento è soggetto alle sanzioni previste dal D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, dal D.Lgs 30/04/1992, n. 285 e dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267."

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

11. NORME TRANSITORIE

I titolari di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari sono tenuti, nel termine di sei mesi dalla comunicazione da parte della civica Amministrazione, pena l'obbligo di rimozione dell'impianto, a presentare copia dei provvedimenti di autorizzazione o concessione rilasciati.

In alternativa è ammessa l'autodichiarazione resa ai sensi della Legge 15/68 relativa a:

- a) tipo di impianto installato
- b) ubicazione
- c) data dell'autorizzazione/concessione e scadenza.

12. IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO SOGGETTI A CONCESSIONE

Possono essere soggetti a concessione le installazioni di impianti pubblicitari fissi, implicanti occupazioni di suolo pubblico in modo permanente.

A titolo esemplificativo si citano:

- a) Preinsegne
- b) Transenne parapetonali
- c) Paline fermata bus
- d) Orologi con pannelli pubblicitari
- e) Fioriere con pannelli pubblicitari
- f) Pannelli pubblicitari anche luminosi
- g) Pensiline fermata bus
- h) Contenitori getta rifiuti
- i) Rotatorie stradali
- j) Mezzi pubblicitari con display luminoso

Tali impianti potranno essere installati singolarmente o assegnati in concessione, a giudizio dell'Amministrazione, a ditte specializzate (previa gara pubblica). La concessione di impianti a soggetti privati è disciplinata da un'apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e la ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto (a titolo esemplificativo: spese, modalità e tempi di installazione, manutenzione, responsabilità per eventuali danni, rinnovo e revoca della concessione).

I predetti impianti devono avere le seguenti principali caratteristiche tecniche:

a) Preinsegne

Questi impianti potranno essere installati su pali anche singoli oppure su quadri di insieme, riguardanti esclusivamente sistemi informativi stradali ritenuti di pubblico interesse per l'utente della strada. Le principali norme tecniche per il posizionamento sono state esposte al precedente paragrafo 7.5.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

b) Transenne parapedonali

Questa tipologia di impianti dovrà sottostare alle seguenti prescrizioni di massima:

- dovranno essere utilizzate esclusivamente per l'orientamento e/o la protezione del traffico pedonale;
- non è ammesso alcun altro impiego;
- il modello, il materiale ed il colore dovranno essere conformi alle indicazioni della Civica Amministrazione;
- essere saldamente infisse al suolo;
- sufficientemente robuste da sopportare le spinte laterali senza oscillazioni che rechino insicurezza nei pedoni;
- collocate alla distanza massima di 20 cm. dal filo marciapiedi;
- la pubblicità può essere esposta sui due lati.

c) Paline fermata bus

- debbono avere il pannello indicatore delle linee di pubblico servizio all'altezza tassativa di m. 2,30 mentre la parte retrostante può essere riservata alla pubblicità;
- devono essere collocate non oltre 30 cm. dal filo marciapiedi ed il pannello superiore non può sporgere oltre il filo marciapiede e comunque non invadere la carreggiata;
- il pannello pubblicitario non può superare le misure massime di cm. 70 x 100

d) Orologi con pannelli pubblicitari

- dovranno, se collocati in prossimità del filo stradale, essere installati a non meno di 30 cm. dal filo esterno del marciapiede, ad almeno 20 m. dall'incrocio e non essere più elevati di 3 m. dal suolo e comunque non in posizione tale da rendere invisibile un eventuale semaforo e cartelli stradali;
- se collocati in mezzo a piazze e giardini tali restrizioni non vigono. Gli orologi devono essere sempre mantenuti funzionanti e protetti da vetri infrangibili o in materiale plastico;

e) h) Contenitori rifiuti, fioriere con annessi pannelli pubblicitari

- dovranno essere collocati a distanza da m. 10 dagli incroci, essere in materiale antiurto e antincendio e se metallici in materiale antiruggine (acciaio, inox, alluminio, rame, ottone, ecc.)

f) Pannelli pubblicitari anche luminosi

- può essere costituito da elementi mono o bifacciali idonei all'esposizione di messaggi pubblicitari fissi o variabili (prismi rotanti, led luminosi od altri meccanismi simili.)
- le strutture di sostegno, così come le caratteristiche strutturali dovranno essere del tipo e colore prescelti dalla Civica Amministrazione
- le dimensioni valide per il posizionamento sono quelle indicate nel presente piano e negli abachi di riferimento.

g) Pensiline di fermata bus

- le pensiline di attesa fermata bus dovranno essere del tipo prescelto dalla Civica Amministrazione;

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

- possono essere dotate di un unico pannello pubblicitario di dimensioni non superiori a 1,5 mq. e posizionato su di un lato della pensilina stessa e non sul retro.

i) Rotatorie stradali

- Le rotatorie di competenza comunale potranno essere gestite da ditte private che si occuperanno della cura del verde sia all'interno degli anelli circolatori con la posa delle fioriture nelle quantità e nelle tipologie indicate dall'Ufficio Tecnico a seconda delle stagioni (fioriture nel periodo invernali e nel periodo estivo), e sia all'interno delle aiuole spartitraffico laterali e delle altre aree verdi limitrofe individuate nelle planimetrie che verranno allegate in fase di stipula di convenzione. In cambio della gestione del verde, le ditte potranno installare strutture pubblicitarie sulle stesse, previa autorizzazione degli uffici comunali;
- In alternativa le ditte private potranno versare nelle casse comunali gli importi stimati per la manutenzione ordinaria e straordinaria indicata nelle autorizzazioni.
Si elencano di seguito le rotatorie del Comune di Savigliano sulle quali è possibile richiedere la sponsorizzazione mediante manutenzione del verde:

- Rotatoria e aiuole limitrofe - corso Romita (in prossimità di via Togliatti)
- Rotatoria e aiuole limitrofe - via Cervino (in prossimità di via Trento)
- Rotatoria e aiuole limitrofe - via Cervino (in prossimità di via Saluzzo)
- Rotatoria e aiuole limitrofe - via Bisalta (in prossimità di viale Piave)
- Rotatoria e aiuole limitrofe - via Liguria (in prossimità di via Cuneo)
- Due Rotatorie e aiuole limitrofe - via Saluzzo (in prossimità Ipermercato)
- Rotatoria e aiuole limitrofe - via Torino (in prossimità di corso Isoardi)
- Rotatoria corso Matteotti (in prossimità di corso Isoardi)
- Rotatoria corso Matteotti (in prossimità di corso De Gasperi)
- Rotatoria su S.P. 662 - via Saluzzo (in prossimità di via Maestri del Lavoro)

Qualora vengano realizzate ulteriori rotatorie queste potranno essere inserite in tale elenco

13. REVOCA DELLE CONCESSIONI

Di regola si danno come non accordate e revocate di diritto le concessioni e le autorizzazioni quando sia violata anche una sola delle condizioni sotto le quali sono state rilasciate,

Senza derogare alla generalità della disposizione, in particolare si intende cessata l'efficacia delle concessioni, fatta eccezione per quanto disposto dalle leggi e dal Regolamento edilizio comunale per le concessioni edificatorie e da altre leggi o regolamenti per altre materie:

- quando il titolare non se ne sia valso nel termine indicato;
- quando, non essendovi determinazione di tempo, il titolare non se ne valga entro 10 giorni per le autorizzazioni ed entro 30 giorni per le concessioni;
- quando, dopo aver iniziato ad usare la concessioni vi abbia, per qualsiasi motivo, desistito;
- quando la concessione sia stata ceduta ad altri, con o senza lucro;
- quando non siano regolarmente assolti i tributi dovuti.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

14. IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

Sono i manufatti destinati all'affissione di manifesti, avvisi, fotografie, di qualunque materiale costituiti, il cui formato si sviluppa su multipli di cm. 70 x 100.

In conformità a quanto dispone il terzo comma dell'art. 18 del D.Lgs 15 novembre 1993, n° 507, tenuto conto che la popolazione del Comune al 31.01.2015 era costituita da n° 21.441 abitanti, la superficie degli impianti da adibire alle pubbliche affissioni è stabilita in complessivi mq. 1236.

La superficie totale destinata alle pubbliche affissioni, proporzionata al numero degli abitanti, è comunque superiore al limite minimo di mq. 12 per ogni mille abitanti previsto dall'art. 18 del D.Lgs 507/93.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, punto 4, del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, i diversi impianti affissionali si suddividono in funzione della loro finalità d'uso nelle seguenti categorie:

- istituzionali
- sociali e non economici
- commerciali
- funebri

ISTITUZIONALI

Sono quelli:

- a) preposti alla comunicazione, informazione e diffusione di messaggi od iniziative riguardanti le attività istituzionali del Comune, da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
- b) riguardanti le autorità militari e relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata alle armi;
- c) dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
- d) delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- e) relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
- f) la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- g) concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

SOCIALI E NON ECONOMICI

Sono destinati alle comunicazioni di enti, associazioni, etc. non aventi fini di lucro e comunque rientranti nelle casistiche di cui all'art. 20 del D.Lgs n° 507/93.

COMMERCIALI

Sono riferiti a messaggi aventi carattere pubblicitario a fine di lucro.

FUNEBRI

Sono riservati esclusivamente alle comunicazioni di carattere funerario, normalmente costituiti da manifesti di formato ridotto.

Gli impianti per le pubbliche affissioni devono rispettare le seguenti principali caratteristiche tecniche:

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

⇒ **Tabella**

Si definisce “tabella” un manufatto bidimensionale di profondità massima pari a 5 cm., realizzato con materiali di qualsiasi natura, dotato di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata, vincolato in aderenza a strutture edificate, di dimensioni multiple di cm. 70 x 100.

⇒ **Stendardo**

Si definisce “stendardo” un elemento mono e bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, di dimensioni cm. 70 x 100, 100 x 140, 140 x 220, 200 x 140, 200 x 200

⇒ **Poster**

Si definisce “poster” un manufatto bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, rigidamente ancorato al suolo o in aderenza a fabbricati, destinato ad accogliere manifesti delle pubbliche affissioni, di dimensioni cm. 600 x 300.

Tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) dovranno essere realizzate in metallo (ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica, oppure in alluminio nel colore prescelto dall'Amministrazione Comunale.
- le tabelle e gli stendardi per le pubbliche affissioni dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata. I cartelli costituiti da una bacheca apribile (siano essi luminosi o no) dovranno essere tamponati con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm. o con policarbonato tipo “LEXAN” di spessore minimo 5 mm.
- tutti gli impianti destinati alle affissioni sia istituzionali che commerciali o non commerciali, oppure privati dovranno essere dotati alla sommità di un coronamento, in differenti colori, idoneo a segnalare ed identificare le diverse tipologie degli impianti stessi (istituzionali, commerciali, non commerciali o privati).

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni non possono essere rimossi o spostati se non per ragioni di pubblico interesse, in tutti i casi mai per dar luogo all'installazione di impianti pubblicitari.

Ogni modifica nelle posizioni e nel numero deve essere autorizzata dalla competente commissione e contestualmente si dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano Generale degli Impianti.

14.1 NORME PARTICOLARI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

- ◆ Nei casi di tabelle di pubbliche affissioni non vengono prese in considerazione le distanze tra gli altri impianti pubblicitari.
- ◆ Nei casi di stendardi affissionali disposti parallelamente alla carreggiata e posizionati fra gli alberi, non vengono rispettate le distanze dai segnali stradali fissate per i cartelli.
- ◆ Nei casi di stendardi affissionali, in deroga a quanto previsto per i cartelli, la distanza fra altri mezzi pubblicitari e/o affissionali viene determinata in 15 m.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

14.2 SPAZI PRIVATI PER LE AFFISSIONI

Gli assiti, gli steccati, le impalcature, i ponti fissi o sospesi, i graticci ed i ripari di ogni genere, ivi compresi quelli intorno ai cantieri edili, sono in uso esclusivo al servizio comunale affissioni ovvero del concessionario del servizio, fatte salve le eventuali esigenze dell'attività di cantiere. Gli spazi ivi esistenti sono considerati iscritti alla categoria in cui è stata classificata la località ai fini dell'applicazione dell'imposta e del pagamento del diritto.

Gli spazi sugli assiti, steccati, impalcature e simili, di cui al comma precedente e che il comune si riserva di utilizzare per le affissioni, non sono computabili nel novero della superficie affissativa obbligatoria.

L'uso esclusivo degli spazi di cui ai commi precedenti non comporta alcun compenso o indennità a favore dei proprietari.

Il 5% della superficie totale delle affissioni è destinata agli spazi privati per le affissioni dirette, così come previsto dagli artt. 6 e 19 del vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Qualora non vengano assegnati tutti gli spazi a ciò destinati, gli stessi potranno essere utilizzati per le affissioni di carattere commerciale.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

ABACO

1. INSEGNE D'ESERCIZIO

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “insegna d’esercizio” la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nel raggio massimo di 300 metri dalla stessa sede. Può essere luminosa per luce indiretta oppure opaca.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B” (*)		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	10	20	10	20
Dopo intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	10	20	10	20
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	3	3	3	3
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	30	30	30	30
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	30	30	30	30
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	30	30	30	30
Prima di un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	10	20	10	20
Dopo un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	10	10	10	10
Monumenti e opere d’arte	≤ 1	n.a.	n.a.	100	100	100	100
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	100	100	100	100
	3 ÷ 6	n.a.	n.a.	100	100	100	100

(*) Zona B – limitatamente alle strade sottoelencate: dimensione massima **6 mq.**

- ◆ Via Liguria dall’incrocio con la Provinciale n° 7 per Marene, Via Montebianco, Via Bisalta, Via Cervino fino a C.so Romita angolo Via del Follone;
- ◆ Via Saluzzo da Via Sanità alla S.S. 662

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

2. STRISCIONI

Commerciali-Istituzionali/Temporanei

Descrizione: Si definisce “striscione” l’elemento bidimensionale sostenuto unicamente da cavi, realizzato in modo da resistere alla forza del vento, in materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie d’appoggio o comunque non aderente alla stessa

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	1 ÷ 3	--	--	--	--	--	--
	3 ÷ 9	--	--	--	--	--	--
	9 ÷ 18	--	--	--	--	--	--
Dopo intersezione	1 ÷ 3	--	--	--	--	--	--
	3 ÷ 9	--	--	--	--	--	--
	9 ÷ 18	--	--	--	--	--	--
Carreggiata o filo esterno marciapiede	1 ÷ 3	--	--	--	--	--	--
	3 ÷ 9	--	--	--	--	--	--
	9 ÷ 18	--	--	--	--	--	--
Altezza dal suolo del bordo inferiore	1 ÷ 3	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1
	3 ÷ 9	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1
	9 ÷ 18	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1
Altri impianti (*)	1 ÷ 3	--	--	--	--	--	--
	3 ÷ 9	--	--	--	--	--	--
	9 ÷ 18	--	--	--	--	--	--
Prima di un segnale	1 ÷ 3	--	--	--	--	--	--
	3 ÷ 9	--	--	--	--	--	--
	9 ÷ 18	--	--	--	--	--	--
Dopo un segnale	1 ÷ 3	--	--	--	--	--	--
	3 ÷ 9	--	--	--	--	--	--
	9 ÷ 18	--	--	--	--	--	--
Monumenti e opere d’arte	1 ÷ 3	100	100	100	100	100	100
	3 ÷ 9	100	100	100	100	100	100
	9 ÷ 18	100	100	100	100	100	100

(*) Il numero massimo consentito è fissato in n° 2 impianti per ogni strada sottoelencata:
C.so Roma, Via Saluzzo, Viale Piave, Via Alba, Via Torino, Via S. Andrea, Piazza del Popolo.

Note:

Resta inteso che avranno carattere prioritario gli striscioni istituzionali del Comune o dell’Ente Manifestazioni

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

3. CARTELLI

Commerciali/Temporanei

Descrizione: Si definisce “cartello” un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.

Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ÷ 2	10	20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo intersezione	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ÷ 2	10	20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	0,5	0,5	3	3	3	3
	1 ÷ 2	0,5	0,5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	--	--	1,5	1,5	1,5	1,5
	1 ÷ 2	--	--	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti (*)	≤ 1	20	20	10	10	10	10
	1 ÷ 2	20	20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Prima di un segnale	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ÷ 2	10	20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo un segnale	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ÷ 2	10	10	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti e opere d'arte	≤ 1	--	--	--	--	--	--
	1 ÷ 2	--	--	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Per le pubblicità temporanee è consentito il posizionamento di un solo cartello bifacciale con superficie fino a 10 mq. per un periodo espositivo massimo di 30 giorni e non più di tre volte all'anno per la stessa ditta pubblicizzata, esclusivamente nelle seguenti località, verificando il rispetto delle distanze sopra riportate, a seconda della zona di appartenenza;

- Area Saluzzo fronte civici 88-90 (ZONA B)
- Area verde adiacente Via Alba di fronte alla Caserma dei Carabinieri (ZONA B)
- Area verde fronte ingresso Cinecittà di via Torino angolo via Martiri delle Foibe (ZONA C)
- Presso rotatoria corso Isoardi ang corso Matteotti 39/a (ZONA B)
- Piazza Cavour fronte civico 7 (ZONA A)
- Piazza Monviso a fianco dell'aiuola verde (ZONA A)
- Via Cuneo fronte civici 4-6 (ZONA B)

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

4. CARTELLI

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “cartello” un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.
Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Prima di un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti e opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≤ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Note:

Nel centro urbano, Zona B, è consentita l'installazione, in aderenza a fabbricati, di cartelli luminosi e non con dimensioni massime di 2 mq. ad esclusione dei mezzi destinati alle pubbliche affissioni.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

5. PREINSEGNE

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “preinsegna” la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km.
Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
Dopo intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	n.a.	n.a.	1	1	1	1
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	1	1	1	1
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1,5	1,5
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	30	30	30	30
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	30	30	30	30
Prima di un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	10	20	10	20
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	20	10	20
Dopo un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	10	10	10	10
Monumenti e opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	--	--	--	--
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	--	--	--	--
Altezza massima	≤ 1	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	1 ÷ 3	n.a.	n.a.	4	4	4	4

Note:

- ◆ Le dimensioni delle preinsegne sono quelle stabilite dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada
- ◆ Nel caso di una sola freccia è consentito utilizzare un unico palo, per un numero superiore e comunque fino al massimo di 6 è obbligatorio utilizzare n. 2 pali di sostegno.
- ◆ Quando le frecce sono collocate nei pressi di un'intersezione l'altezza minima è ridotta ad 1 metro
- ◆ All'interno dei centri abitati dovranno essere collocati a non meno di 20 metri dagli incroci delle vie comunali con le strade di importante comunicazione
- ◆ Fuori dai centri abitati valgono le norme del Nuovo Codice della Strada.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

6. STENDARDI

Commerciali-Istituzionali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “stendardo” un elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ÷ 3	10	20	10	20	10	20
	3 ÷ 9	10	20	10	20	10	20
Dopo intersezione	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ÷ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ÷ 9	10	10	10	10	10	10
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	1 ÷ 3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	3 ÷ 9	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	1 ÷ 3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	3 ÷ 9	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Altri impianti	≤ 1	15	15	15	15	15	15
	1 ÷ 3	15	15	15	15	15	15
	3 ÷ 9	15	15	15	15	15	15
Prima di un segnale	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	1 ÷ 3	10	20	10	20	10	20
	3 ÷ 9	10	20	10	20	10	20
Dopo un segnale	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ÷ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ÷ 9	10	10	10	10	10	10
Monumenti e opere d'arte	≤ 1	50	50	50	50	50	50
	1 ÷ 3	50	50	50	50	50	50
	3 ÷ 9	50	50	50	50	50	50

Note:

Per quanto riguarda il posizionamento di uno stendardo prima di un segnale di pericolo la distanza da quest'ultimo dovrà essere di almeno 20 metri.

Se l'impianto si trova situato in orientamento parallelo ed in linea fra gli alberi non vengono considerate le distanze dai segnali stradali.

7. TABELLE

Affissionali - Istituzionali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “tabella” un manufatto bidimensionale di profondità massima pari a 5 cm., realizzato con materiali di qualsiasi natura, dotato di una cornice metallica e di una superficie per l’affissione cartacea in lamiera zincata, vincolato in aderenza a strutture edificate.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

- | | |
|--|----------------|
| ◆ Altezza minima dal suolo | = 0,60 m. |
| ◆ Distanza da altre tabelle della stessa fattispecie vincoli | = non esistono |

Gli altri impianti pubblicitari commerciali/permanenti dovranno rispettare anche nei confronti delle tabelle affissionali, i limiti fissati per ciascuna tipologia di impianto.

8. TRANSENNE PARAPEDONALI

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “transenna parapetonale” un manufatto bidimensionale di arredo urbano, rigidamente ancorato al suolo, completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, il cui modello, materiale e colore dovranno essere conformi alle indicazioni della Civica Amministrazione.
Dovranno essere utilizzate esclusivamente per l’orientamento e/o la protezione del traffico pedonale; non sono ammessi impieghi diversi.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

- | | |
|---|-----------|
| ◆ Altezza minima dal suolo | = 0,10 m. |
| ◆ Altezza massima dal suolo | = 1,10 m. |
| ◆ Distanza dal bordo stradale e/o dal marciapiede | = 0,20 m. |

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

9. OROLOGI

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “orologio” un manufatto di arredo urbano, rigidamente ancorato al suolo, completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, il cui modello, materiale e colore dovranno essere conformi alle indicazioni della Civica Amministrazione.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	≥ 1	10	20	10	20	10	20
Dopo intersezione	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	≥ 1	10	20	10	20	10	20
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	≥ 1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	3	3	3	3	3	3
	≥ 1	3	3	3	3	3	3
Altri impianti	≤ 1	30	30	30	30	30	30
	≥ 1	30	30	30	30	30	30
Prima di un segnale	≤ 1	10	20	10	20	10	20
	≥ 1	10	20	10	20	10	20
Dopo un segnale	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	≥ 1	10	10	10	10	10	10
Monumenti e opere d'arte	≤ 1	100	100	100	100	100	100
	≥ 1	100	100	100	100	100	100

Note:

- ◆ Per gli orologi collocati in mezzo a piazze e giardini tali restrizioni non vigono.
- ◆ Gli orologi devono essere sempre mantenuti funzionanti e protetti da vetri infrangibili o in materiale plastico.

10. PALINE FERMATA BUS

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “palina fermata bus” un manufatto bidimensionale di arredo urbano, rigidamente vincolato ad un palo segnaletico di fermata bus, completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, il cui modello, materiale e colore dovranno essere conformi alle indicazioni della Civica Amministrazione.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

- | | |
|---|--------------------|
| ◆ Altezza tassativa dal suolo del bordo inferiore | = 2,30 m. |
| ◆ Distanza dalla carreggiata o filo esterno marciapiede | = 0,30 m. |
| ◆ Dimensioni massime consentite | = cm. 70 x cm. 100 |

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

11. POSTER

Istituzionali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “poster” un manufatto bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, rigidamente ancorato al suolo o in aderenza a fabbricati, destinato ad accogliere manifesti delle pubbliche affissioni.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A” (*)		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 18	10	20	10	20	10	20
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo intersezione	≤ 18	10	10	10	10	10	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 18	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 18	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 18	15	15	15	15	15	15
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Prima di un segnale	≤ 18	10	20	10	20	10	20
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo un segnale	≤ 18	10	10	10	10	10	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti e opere d’arte	≤ 18	50	50	50	50	50	50
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

(*) Per quanto riguarda la ZONA “A” è consentita l’installazione di poster esclusivamente se collocati su fabbricati o su muri.

Note:

- ◆ Nel caso in cui i poster siano situati in orientamento parallelo è possibile l’installazione continua fino al numero massimo di 4 poster.
- ◆ Nel caso in cui i poster siano installati su fabbricati o muri non ci sono limitazioni.
- ◆ Nel caso in cui i poster siano situati in orientamento ortogonale è possibile l’installazione di poster purchè distanti tra loro 50 m.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

12. POSTER

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “poster” un manufatto bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, rigidamente ancorato al suolo o in aderenza a fabbricati, destinato ad accogliere manifesti a carattere commerciale.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A” (*)		ZONA “B”		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 18	10	20	10	20	10	20
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo intersezione	≤ 18	10	10	10	10	10	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 18	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 18	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 18	15	15	15	15	15	15
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Prima di un segnale	≤ 18	10	20	10	20	10	20
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo un segnale	≤ 18	10	10	10	10	10	10
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti e opere d’arte	≤ 18	50	50	50	50	50	50
	≥ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

(*) Per quanto riguarda la ZONA “A” è consentita l’installazione di poster esclusivamente se collocati su fabbricati o su muri.

Note:

- ◆ Nel caso in cui i poster siano situati in orientamento parallelo è possibile l’installazione continua fino al numero massimo di 2 poster.
- ◆ Nel caso in cui i poster siano situati in orientamento ortogonale è possibile l’installazione di poster purchè distanti tra loro 50 m.

COMUNE DI SAVIGLIANO – PIANO GENERALE IMPIANTI
Struttura e contenuto del piano

13. TRESPOLI

Commerciali/Permanenti

Descrizione: Si definisce “trespolo” un manufatto tridimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

RIFERIMENTI PER IL POSIZIONAMENTO

Distanze	Superficie mq.	ZONA “A”		ZONA “B” (*)		ZONA “C, D, E”	
		// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.	// m.	⊥ m.
Prima intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo intersezione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Carreggiata o filo esterno marciapiede	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altezza dal suolo del bordo inferiore	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Prima di un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dopo un segnale	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti e opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	≥ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.